



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.I.S. "RENATO GUTTUSO" MILAZZO

LICEO ARTISTICO - GRAFICA

A.S. 2024/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Delfina Guidaldi





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“RENATO GUTTUSO”

Via XX Luglio - 98057 MILAZZO (M E)

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q -Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R -Istituto Professionale Milazzo Corso
Serale: MERC016505

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2024/2025

SEDE: via Gramsci

INDIRIZZO: GRAFICA

CLASSE: V SEZ. A

COORDINATORE: Prof.ssa Anna ARIZZI

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Delfina GUIDALDI**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag. 3
CONTRATTO FORMATIVO	pag. 5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 7
PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITA' E METODOLOGIE	pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 17
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF	pag. 18
SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 21
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 22
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE	pag. 32
CREDITO SCOLASTICO	pag. 34
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
PNRR	pag. 37
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 38
ORIENTAMENTO	pag. 40
PROVE INVALSI	pag. 41
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 42
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 43
ALLEGATO 1 – Consuntivi disciplinari - Argomenti svolti	pag. 44
ALLEGATO 2 – Simulazione prima e seconda prova scritta	pag. 86
ALLEGATO 3 – Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare – comma 5, art.22 dell'O.M 65/22	pag. 96
ALLEGATO 4 – Progetto e Relazione PCTO	pag. 98
ALLEGATO 5 – Modulo di orientamento formativo	pag. 102

PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Milazzo, dal 27 febbraio 2013 intitolato al maestro Renato Guttuso, comprende il Liceo Artistico di Milazzo, il Liceo Artistico di Spadafora e l'Istituto Professionale di Milazzo. L'attuale Liceo Artistico nasce dall'originario Istituto Statale d'Arte di Milazzo, che venne fondato nel 1970, nei locali dell'antico convento di San Francesco di Paola, con un corso di studi di ordinamento ad indirizzo Disegnatori di Architettura e di Arredamento.

Nel 1990 venne istituito il corso di studi, sempre di ordinamento, ad indirizzo Grafica Pubblicitaria e Fotografia.

Nel 1995 venne adottato il progetto ministeriale di sperimentazione assistita, denominato Michelangelo, per l'indirizzo Architettura e Arredo.

Nel 2007 venne istituito il corso di studi di ordinamento ad indirizzo Arte della Ceramica, nella sezione staccata di Spadafora.

Nel 2010, con la riforma della scuola secondaria superiore, è diventato Liceo Artistico.

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali e considerato uno dei poli turistici della Sicilia nord - orientale, in uno dei pochi siti del Mediterraneo nei quali la presenza dell'uomo dura ininterrottamente da seimila anni, lasciando profonde stratificazioni di civiltà e significative testimonianze artistiche. L'area di utenza dell'Istituto, oltre Milazzo e il suo hinterland, abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a Patti, spingendosi anche nelle zone montane vicine e nelle isole Eolie. La sede di via XX Luglio/via Bixio a Milazzo ospita, oltre gli uffici di presidenza e segreteria, gli indirizzi Architettura e ambiente, Design dell'arredamento, Scenografia. La sede di viale Gramsci a Milazzo ospita l'indirizzo Grafica l'indirizzo Design della Ceramica.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

L'Istituto opera in un contesto territoriale ricco di beni culturali, considerato uno dei principali poli turistici della Sicilia nord – orientale che offre, inoltre, discrete opportunità in vari settori produttivi (aziendale, turistico e commerciale) per la presenza di impianti industriali e di strutture ricettive. È un territorio a forte vocazione turistica, per la posizione geografica, snodo del collegamento con l'Arcipelago Eoliano, sede di una riserva naturale sita a Capo Milazzo, nonché, di un'area protetta marina. Le attività che l'Istituto promuove tendono a valorizzare tutte le risorse esistenti, ambientali, culturali ed umane, nonché produttive ed economiche. Le attività turistico ricettive legate e gli eventi culturali offrono senza dubbio margini di implementazione in cui l'Istituto, con le sue declinazioni di liceo artistico e professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, può trovare un ruolo propositivo. Il bacino di utenza dell'Istituto che abbraccia tutta la fascia tirrenica da Villafranca Tirrena a S. Agata di Militello, comprendendo anche le zone dell'hinterland montano dei Peloritani e dei Nebrodi nonché le isole Eolie; evidenzia, pertanto, una forte pendolarità dell'utenza.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla attività artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO GRAFICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

AREE	DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
Area di base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
	Storia e Geografia	3	3			
	Storia			2	2	2
	Filosofia			2	2	2
	Matematica e Informatica	3	3			
	Matematica			2	2	2
	Fisica			2	2	2
	Scienze Naturali	2	2	2	2	
	Storia dell'arte	3	3	3	3	3
	Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
	Discipline geometriche	3	3			
	Discipline plastiche e scultoree	3	3			
	Laboratorio artistico	3	3			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo	Discipline progettuali di grafica			6	6	6
	Laboratorio di grafica			6	6	6
Ore settimanali		34	34	35	35	35

CONTRATTO FORMATIVO

Il nostro istituto sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;
- curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di tipografia, serigrafia, fotografia e cinematografia**, sviluppa percorsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e competenze digitali, realizza **stage e tirocini** presso aziende di settore.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard culturale delineato dal competente Ministero per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; così come previsto dalla Legge n. 107/2015 è entrata a regime l'azione didattico-liceale dell'Alternanza Scuola-Lavoro attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e con la realizzazione di stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli studenti di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

L'istituto, inoltre, segue lo sviluppo delle attitudini degli studenti durante il corso di studi, cercando di stimolarne le doti di autovalutazione e orientando la scelta dell'indirizzo da seguire per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'istituto, infine, cura lo sviluppo della personalità degli studenti realizzando attività che li aiutino a vivere bene, con se stessi e con gli altri, nel rispetto delle diversità e delle situazioni di disagio.

Docenti Consiglio di Classe

N. Ore Sett./li	DISCIPLINE		DOCENTI
4	ITALIANO		[REDACTED]
2	STORIA		[REDACTED]
2	MATEMATICA		[REDACTED]
2	FISICA		[REDACTED]
3	LINGUA INGLESE		[REDACTED]
2	FILOSOFIA		[REDACTED]
3	STORIA DELL'ARTE		[REDACTED]
6	PROGETTAZIONE		[REDACTED]
8	LABORATORIO di GRAFICA	Serigrafia	[REDACTED]
		Fotografia e Cinematografia	[REDACTED]
		Tipografia	[REDACTED]
2	SCIENZE MOTORIE		[REDACTED]
1	RELIGIONE		[REDACTED]
9	SOSTEGNO		[REDACTED]
COORDINATORE/ SEGRETARIO			[REDACTED]
DIRIGENTE SCOLASTICO			GUIDALDI DELFINA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V A, indirizzo Grafica, è attualmente composta da 12 studenti, di cui 11 a tutti gli effetti frequentanti e provenienti dalla precedente classe quarta A. Un'alunna, maggiorenne, iscritta alla classe quinta, quest'anno non ha mai frequentato le lezioni, né dato comunicazioni. All'interno del gruppo classe sono presenti un'alunna DVA con programmazione curriculare (per ob. min.), una studentessa con DSA e uno studente con BES (certificato): per ciascuno di loro è stato redatto il piano didattico personalizzato e sono stati utilizzati, con successo e per l'intero percorso di studi liceali, tutti gli strumenti compensativi/dispensativi previsti dalle norme vigenti. La classe, in questa formazione, è nata nel terzo anno, dallo sdoppiamento di una classe seconda molto numerosa; nel 2022-23 e 2023-24 era composta da 15 elementi.

Il gruppo classe, dal punto di vista disciplinare, è ineccepibile, e lo è stato sempre negli anni: gli studenti si sono sempre comportati in modo corretto e collaborativo, sono educatissimi e disciplinati. Dotati di altruismo e di senso civico, hanno dato positiva risposta agli stimoli educativi e culturali, rafforzando progressivamente la partecipazione al dialogo educativo e migliorando l'interazione *inter pares* ed anche con i professori, così sono state fruite in pienezza le moltissime e diversificate occasioni di confronto, di ascolto reciproco e di crescita. L'emotività e la riservatezza incidevano, per diversi studenti, rendendo il dialogo timido e difficoltoso e le loro prove meno performanti: i professori sono stati unanimi e sinergici nell'incoraggiare costantemente, nel tempo, le dinamiche di socializzazione e nel notare e gratificare l'impegno profuso dai discenti nelle attività. In tal senso il Consiglio ha curato particolarmente anche il rapporto e la collaborazione con le famiglie.

Gli allievi hanno avuto un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità dei docenti. La classe ha seguito un percorso formativo ordinato, con una azione didattica che i docenti del c.d.c. hanno sempre indirizzato alla cura e alla valorizzazione del gruppo e nel contempo delle individualità, coordinandosi in relazione agli obiettivi formativi delle discipline. La classe ha risposto diligentemente raggiungendo gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, fruendo degli strumenti e delle metodologie di ogni materia; il rendimento negli anni è stato sempre soddisfacente in relazione alle potenzialità dei singoli e non si sono registrate negligenze o disimpegno. Gradualmente quasi tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il metodo di studio rendendolo più efficace e funzionale, accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe. Nel triennio, in modo particolare, la classe si è distinta, negli scrutini finali, per i pregevoli risultati. Nelle discipline d'indirizzo gli allievi hanno mostrato spiccato interesse, laboriosità ed entusiasmo, si sono dimostrati creativi ed originali, hanno acquisito la padronanza degli strumenti tecnici ed espressivi per la produzione di elaborati. Una significativa parte della classe ha partecipato nel corso del quinquennio alle attività didattiche proposte nel percorso di studi, mettendosi a contatto e in confronto costruttivo anche con soggetti esterni e con il territorio. Ha partecipato con entusiasmo alle iniziative legate al PTOF: le visite guidate, i viaggi d'istruzione, l'orientamento in entrata e in uscita, i progetti qualificanti specifici per gli indirizzi, i progetti PON e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza), nell'ambito della socialità degli

apprendimenti e dell'accoglienza nonché delle competenze digitali e imprenditoriali, manifestando un atteggiamento propositivo; inoltre sia nelle attività progettuali e laboratoriali delle discipline di indirizzo sia nell'ambito umanistico si sono evidenziati, soprattutto nell'arco dell'ultimo triennio, talenti riconosciuti anche dai successi in concorsi, in eventi scolastici ed extra-scolastici, in manifestazioni sul territorio. Ulteriore nota positiva per evidenziare la qualità del percorso di crescita compiuto dagli studenti sono le esperienze legate alle attività di PCTO (terzo, quarto e quinto anno scolastico), educazione civica (terzo quarto quinto anno scolastico) e Orientamento Formativo (quarto e quinto anno), nelle quali la classe si è espressa con puntualità e laboriosità lodevoli.

Composizione della classe

N. ordine	COGNOME	NOME	Pendolare
1	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
2	[REDACTED]	[REDACTED]	No
3	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
4	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
5	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
6	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
7	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
8	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
9	[REDACTED]	[REDACTED]	No
10	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
11	[REDACTED]	[REDACTED]	Sì
12	[REDACTED]	[REDACTED]	No

Sono stati perseguiti gli obiettivi generali e specifici di seguito dettagliati.

Obiettivi generali

- Sviluppare un'identità personale cosciente e responsabile.
- Acquisire la cultura del rispetto dell'“altro”, in una dimensione di responsabilità e di interculturalità.
- Sviluppare il senso di partecipazione civica e politica, in una dimensione di identità, appartenenza e cittadinanza europea.
- Partecipare in modo corretto e propositivo alle discussioni, alle attività didattiche, alle iniziative d'Istituto e al dialogo educativo con gli insegnanti.
- Sviluppare le attitudini all'auto-valutazione e all'approfondimento.
- Accrescere la consapevolezza dei principi e dei valori che regolano la convivenza e la disponibilità a cooperare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Affinare il metodo di studio, incrementando le capacità di concettualizzare, schematizzare, rielaborare in modo personale i contenuti, valutare criticamente temi e questioni.
- Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti fra discipline diverse e di affrontare alcuni argomenti in prospettiva interdisciplinare.
- Saper accostarsi con atteggiamento critico ai diversi strumenti e fonti d'informazione.

Obiettivi specifici

- Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline, in ordine a: argomenti, concetti, regole.
- Acquisire i linguaggi specifici delle singole discipline.
- Acquisire comportamenti adeguati all'interno della scuola, in conformità agli obiettivi fissati nel PTOF nelle programmazioni disciplinari.
- Utilizzare correttamente le conoscenze e i concetti acquisiti.
- Assimilare capacità progettuali e grafiche specifiche dell'indirizzo.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, dei metodi induttivo e deduttivo.
- Impiegare le conoscenze e le tecniche acquisite per la risoluzione dei problemi in contesti nuovi.
- Capacità di autovalutazione delle abilità, delle potenzialità.
- Conoscere tipologia ed elementi specifici dei principali linguaggi non verbali (iconico e grafico).
- Conoscere l'interazione dei diversi codici nei linguaggi visivi.
- Saper trasmettere un concetto attraverso l'uso degli elementi della comunicazione.
- Acquisire un'adeguata padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca artistica rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione.
- Sviluppare la capacità di motivare verbalmente le proprie scelte creative, estetiche e tecniche.

Obiettivi minimi

- Acquisire contenuti, metodi, codici e procedure essenziali delle singole discipline.
- Sviluppare la capacità di riferire oralmente e per scritto conoscenze basilari, attraverso l'utilizzo di mappe, tavole, schemi e altri ausili concordati con gli insegnanti.
- Collaborare con i docenti alla costruzione di un processo di apprendimento personalizzato, potenziando la consapevolezza delle strategie e dei mezzi più efficaci per realizzarlo.

**PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA-COMPETENZE ACQUISITE-OSA-ATTIVITÀ
E METODOLOGIE**

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici. Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria. Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto - contesto,-nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;-saper identificare e usare tecniche e tecnologie	Comunicazione nella madrelingua	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Conoscenze Conoscere i nuclei fondanti delle discipline. Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici. Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai diversi ambiti disciplinari.	Attività ASL Orientamento Certificazione linguistica Campionati studenteschi Viaggi d'Istruzione Visite guidate.
	Comunicazione nelle lingue straniere	Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue	Abilità Saper ascoltare, dialogare, esprimersi e confrontare il proprio punto di vista. Cogliere i caratteri generali di un testo letterario, scientifico, filosofico, storico, critico artistico. Produrre semplici testi adatti a varie situazioni.	Metodologie Lezione frontale interattiva. Discussione dialogica guidata. Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti. Apprendimento/i nsegnamento: sistemico, dinamico, flessibile. Brainstorming. Tutoring. Ricerca e osservazione.
	Competenze matematiche	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Utilizzare semplici funzioni linguistico-comunicative relative alla lingua straniera studiata. Elaborare relazioni su semplici temi di interesse tecnico - scientifico per orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale e	Esercizi applicativi. Formulazione di grafici e di mappe concettuali Problem solving Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale Uso di aule informatiche e laboratori di

adeguate alla progettazione e-produzione grafica;- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.	Competenza digitale	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	individuare possibili letture pluridisciplinari di opere e fenomeni. Interpretare opere e manufatti artistici. Saper usare i mezzi multimediali Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale. Saper valutare semplici fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.	settore per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti multimediali.
	Imparare a imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.		
	Competenze sociali e civiche	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.	<u>Conoscenze</u> Padroneggiare semplici strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti. Saper leggere e comprendere testi cogliendone il significato. Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti Comprendere gli aspetti fondamentali della cultura e della	
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Capacità autonoma di fare collegamenti tra le diverse aree disciplinari anche con riferimento a problematiche complesse.		

	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. Acquisire, relativamente alla lingua straniera studiata, strutture, modalità e competenze comunicative. Individuare i presupposti culturali essenziali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare. Comprendere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia dell'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole	
--	---	---	---	--

			fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni. italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Possedere i contenuti essenziali delle scienze naturali, matematiche e fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Essere in grado di utilizzare semplici strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
--	--	--	---	--

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

CLASSI	Italiano	Storia	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia dell'arte	Progettazione	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
3^	A	A	A	A	A	A	A	A	A-A-A	A	A
4^	A	A	A	A	A	A	A	A	A-A-A	A	A
5^	A	A	A	A	A	A	A	A	A-A-A	A	A

Le lettere A, B, C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti, abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati:

Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Già durante l'attività didattica curriculare, ogni docente, in relazione alla personale periodicità di verifica, in itinere ha attuato strategie di recupero e rinforzo, con modalità personalizzate o per gruppi, anche tramite produzione di schemi, mappe concettuali, sintesi. Inoltre, data la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri, è stato condotto un primo momento di bilancio complessivo del C.d.C. in occasione degli scrutini del primo trimestre ed un secondo momento durante gli scrutini del secondo trimestre; di conseguenza, sono stati previsti due periodi di attività di recupero. A seguito delle valutazioni effettuate, il C.d.C. ha deliberato l'attivazione degli opportuni interventi didattici; sono state svolte attività di recupero e approfondimento curriculari.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell'arte	Prog. Graf.	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Dizionari	X										
Altri testi	X	X	X	X		X	X	X	X		
Riviste	X	X				X	X	X	X		
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Audiovisivi	X	X	X				X	X	X		
Attrezzature di laboratorio								X	X		
Attrezzature multimediali	X	X		X	X		X	X	X		X
Attrezzature ginniche										X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell'arte	Prog. Graf.	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva			X			X	X	X	X		
Lezione individualizzata	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X		X	X	X	X	X
Didattica modulare	X	X		X	X		X	X	X	X	X
Ricerca guidata	X	X					X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Lavori individuali	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICHE

TIPOLOGIE	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell'arte	Prog. Graf.	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Prove scritte	X	X	X	X	X	X					
Prove orali	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Prove grafiche								X	X		
Prove di laboratorio									X		

MODALITÀ

	Italiano	Storia	Ling. e Cult. Inglese	Matematica	Fisica	Filosofia	Storia dell'arte	Prog. Graf.	Laboratorio	Scienze Motorie	Religione
Temi	X	X									
Analisi testuali	X	X									
Saggi brevi	X	X									
Articoli di giornali	X										
Prove di comprensione linguistica			X								
Prove semi strutturate	X	X	X	X	X	X	X				
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X				
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X				
Discussioni guidate	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Esposizioni di problemi	X	X			X			X		X	X
Dimostrazioni di tesi	X	X		X	X						X
Esercizi			X	X	X					X	
Elaborati grafici								X			
Tavole tecniche								X	X		
Stesure di progetti								X	X		
Esercitazioni di laboratorio									X		

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Le verifiche sono:

- collegate direttamente al percorso didattico svolto;
- gradualmente come progressione di richieste rispetto ai livelli di partenza;
- coerenti con gli obiettivi fissati ed i metodi di lavoro utilizzati;
- determinate nei tempi e nelle regole di svolgimento;
- funzionali alla misurazione ed alla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli alunni in riferimento agli indicatori fissati;
- finalizzate a verificare il processo di formazione e l'efficacia delle strategie didattiche impiegate;
- strategiche per successive iniziative di recupero e potenziamento.

La valutazione scaturisce dalla rilevazione di:

Conoscenze specifiche e generali;

Competenze applicative;

Capacità di elaborazione e di sintesi.

Indicatori livelli di sufficienza

- conoscenza dei contenuti essenziali;
- comprensione degli elementi fondamentali delle discipline;
- possesso delle abilità progettuali di base;
- risoluzione di problemi e quesiti semplici in ambito scientifico;
- competenza, anche guidata, nel collegamento di elementi;
- capacità di coordinare in modo essenziale i concetti basilari;
- esposizione con linguaggio semplice ma appropriato;
- interpretazione, anche parziale, del testo;
- espressione scritta semplice, anche con qualche imperfezione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

voto in decimi	ASSI CULTURALI	DESCRITTORI DEL RENDIMENTO
3 Scarso	Asse dei linguaggi	Frequenza saltuaria – Partecipazione passiva – Scarso impegno nello studio Conoscenze: con gravi lacune Competenze: non sa applicare le conoscenze e commette gravi errori Capacità: incontra difficoltà nell'organizzazione delle scarse conoscenze; commette gravi scorrettezze espressive; elabora testi non rispondenti al tema proposto
	Asse Matematico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori. Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi errori Capacità: non ha autonomia di valutazione
	Asse storico sociale	Conoscenze: poche Competenze: trova difficoltà ad applicare le poche conoscenze e commette gravi Errori . Capacità: non ha autonomia di valutazione
4 insufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza incostante – Partecipazione superficiale – Impegno discontinuo Conoscenze: lacunose Competenze: utilizza in modo confuso e con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori nell'esecuzione Capacità: articola i contenuti in modo disorganico ed effettua con difficoltà analisi e sintesi parziali; si esprime in modo impreciso e stentato; l'elaborazione è confusa e la forma scorretta
	Asse Matematico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: lacunose Competenze: riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi nell'esecuzione Capacità: pur guidato non effettua alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite
5 mediocre	Asse dei linguaggi	Frequenza regolare – Partecipazione limitata – Impegno modesto Conoscenze generiche, superficiali e/o incomplete Competenze: applica in modo generico ed incerto le conoscenze e commette qualche errore non grave anche nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi parziali ed imprecise, organizza in modo semplice e con qualche difficoltà le conoscenze; usa un linguaggio impreciso; l'elaborazione è scarna e la forma poco lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise
	Asse storico Sociale	Conoscenze: frammentarie e superficiali Competenze: commette qualche errore grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici Capacità: effettua analisi e sintesi molto parziali ed imprecise

6 sufficiente	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione ed impegno adeguati Conoscenze: limitate agli elementi basilari delle tematiche Competenze: utilizza in modo pertinente le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, anche se talvolta con qualche errore Capacità: organizza le conoscenze in funzione della richiesta e coglie i dati essenziali per effettuare semplici analisi e sintesi; si esprime in modo semplice con incertezza dei codici specifici; l'elaborazione è abbastanza pertinente ma poco approfondita e la forma lineare.
	Asse Matematico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
	Asse storico Sociale	Conoscenze: elementari Competenze: applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; guidato riesce ad effettuare semplici valutazioni
7 discreto	Asse dei linguaggi	Frequenza costante – Partecipazione interessata – Impegno sistematico Conoscenze: soddisfacenti di gran parte dei contenuti Competenze: utilizza le conoscenze in ambiti specifici Capacità: compie analisi correlando con linearità i dati; si esprime correttamente con l'utilizzo dei codici specifici nelle componenti essenziali; l'elaborazione è pertinente e la forma complessivamente corretta..
	Asse Matematico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: esaurienti Competenze: esegue compiti di media complessità e sa applicare i contenuti e le procedure con qualche errore non determinante Capacità: effettua analisi e sintesi non complete; effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
8 buono	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione attiva – Impegno proficuo Conoscenze: ampie Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi Capacità: compie analisi significative e valutazioni coerenti; si esprime in modo controllato con vario utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è equilibrata e la forma corretta e scorrevole.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite e coordinate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori di imprecisione Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente

9 distinto	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva – Impegno assiduo Conoscenze: piene Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie analisi ampie e valutazioni coerenti e personali; si esprime in modo controllato ed appropriato con disinvolto utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è organica e la forma corretta e fluida.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete ed approfondite
10 ottimo	Asse dei linguaggi	Frequenza assidua – Partecipazione costruttiva e ricca di interventi – Impegno ammirevole Conoscenze: complete Competenze: utilizza le conoscenze su più linguaggi e su più moduli interpretativi Capacità: compie vaste analisi autonome, elabora sintesi, valuta in modo personale e critico; si esprime in modo controllato ed appropriato con flessibile ed originale utilizzo dei codici specifici; l'elaborazione è ricca ed originale e la forma ricercata e personale.
	Asse Matematico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali.
	Asse scientifico tecnologico	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali
	Asse storico Sociale	Conoscenze: complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate Competenze: esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con originalità e non commette errori Capacità: coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite; effettua valutazioni autonome, complete, approfondite, personali

SVOLGIMENTO PROVE D'ESAME E SIMULAZIONE

PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

Come indicato all'articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025, le prove d'esame (art. 17 del D. Lgs 62/2017) sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta, anch'essa nazionale, su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo. L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova scritta: a partire da giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento come riportato nell'articolo 20 comma 6 dell'O.M. n. 67/2025.

Come da art. 17 comma 2, la prima prova scritta suppletiva è prevista per mercoledì 2 luglio 2025, alle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva è prevista per giovedì 4 luglio 2025.

Come stabilito dall'art. 21 dell'O.M. n. 67/25, la commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti, punteggio che si sommerà a quello del colloquio orale (massimo 20 punti) e al credito scolastico (massimo 40 punti). La commissione può, inoltre, assegnare fino a 5 punti di "bonus" a chi ne ha diritto come riportato nell'articolo 16 comma 9 della suddetta ordinanza ministeriale. Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100, con la possibilità di ottenere la lode, mentre il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

Il Consiglio di classe, riunito in seduta tecnica in data 7 febbraio 2025 come da circolare interna n. 126 del 31/01/2025, ha deliberato di effettuare la simulazione delle prove scritte come di seguito indicato:

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova

- 15 Aprile 2025 (6 ore)

Prova di progettazione grafica

Simulazione della seconda prova

- 9 Aprile 2025 (6 ore)
- 10 Aprile 2025 (6 ore)

GRIGLIE DI CORREZIONE E VALUTAZIONE

Per la correzione e la valutazione delle prove scritte ed orali si è fatto ricorso alle seguenti griglie:

INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	È in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso disarticolato e scorretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	2-3	
	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	4-5	
	Uso accettabile delle strutture grammaticali e della punteggiatura	6-7	
	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8-9	
	Uso efficace delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-3	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	4-5	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-3	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	

	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE			.../60
(Max 60 punti)			

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../40

TOTALE			.../
(Max 100 punti)			100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Corretta	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../40
TOTALE (Max 100 punti)			.../100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			
TOTALE (Max 100 punti)			

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA D'ITALIANO (H - DSA) INDICATORI GENERALI

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,			

<i>sintassi</i>); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
INDICATORE 3	DESCRITTORI	Pt.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
	Conoscenze lacunose e frammentarie	5-7	
	Individuazione dei contenuti fondamentali	8-10	
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	11-13	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4	
	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	5-7	
	Esprime adeguatamente valutazioni personali	8-10	
	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	11-13	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	14-15	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 60 punti)</i>			.../60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli	6-7	
	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende parzialmente il testo	2-3	
	Comprende superficialmente il testo	4-5	
	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
	Comprende in modo esauriente il testo	10	

	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità nell'analisi lessicale,	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
	Analisi parziale e incompleta	4-5	
sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
	Analisi complessivamente corretta	8-9	
	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Individuazione	Parziale	2-4	
	Superficiale	5-7	

corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Adeguate	8-10	
	Corretta	11- 13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Limitata	2-4	
	Parziale	5-7	
	Adeguate	8-10	
	Piena	11-13	
	Approfondita	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti o molto lacunosi	2-3	
	Carenti	4-5	
	Generici	6-7	
	Appropriati	8-9	
	Approfonditi	10	
TOTALE PARZIALE <i>(Max 40 punti)</i>			.../ 40
TOTALE <i>(Max 100 punti)</i>			.../ 100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarse	2-3	
	Parziali	4-5	
	Adeguate	6-7	
	Appropriate	8-9	
	Piene	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Disorganico	2-4	
	Frammentario	5-7	
	Parziale	8-10	
	Lineare	11-13	
	Organico	14-15	
	DESCRITTORI	Pt.	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti o molto lacunosi	2-4	
	Carenti	5-7	
	Generici	8-10	
	Appropriati	11-13	
	Approfonditi	14-15	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			.../ 40
TOTALE (Max 100 punti)			.../ 100

N.B. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale
Indicatori generali		/5	
Indicatori specifici			
Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO Data

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Incompleto, scarsamente dettagliato	1	
	Completo nelle linee essenziali	2	
	Completo discretamente dettagliato	3	
	Ottimo, molto dettagliato	4	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Scarsamente pertinente e coerente	1	
	Pertinente e coerente nelle linee essenziali	2	
	Coerente e pertinente	3	
	Perfettamente pertinente e coerente	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Scarsa padronanza	1	
	Sufficiente padronanza	2	
	Discreta padronanza	3	
	Ottima padronanza	4	
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Limitata autonomia e originalità	1	
	Buona autonomia e originalità	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA	Scarsa/parziale efficacia comunicativa	1-2	
	Quasi sufficiente/sufficiente efficacia comunicativa	3-4	
	Distinta/ottima efficacia comunicativa	5-6	
PUNTEGGIO TOTALE			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DELLA PROVA ORALE
(O.M. 67/2025)**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova (max 20)				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei PEI e dei PDP degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017, propone di adattare per i suddetti alunni la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A dell'O.M. n.65 del 14 marzo 2022. Tale griglia verrà sottoposta all'attenzione della sottocommissione durante la riunione preliminare così come previsto dall'art.16 dell'Ordinanza Ministeriale.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2-2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

CREDITO SCOLASTICO

Per l'anno scolastico 2024/2025, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito - III ANNO	Fasce di credito - IV ANNO	Fasce di credito - V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SCHEMA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO" - MILAZZO

punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione assiduità frequenza, interesse impegno nella partecipazione del dialogo educativo, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEI VOTI	Parte decimale < 0,50	=
	Parte decimale = > 0,50	20%
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	NO	=
	SI	20%
PARTECIPAZIONE A PROGETTI PON FINO A PROFICUA CONCLUSIONE	NO	=
	SI	20%
CREDITI FORMATIVI	NO	=
	SI	20%
INTERESSE E PROFITTO RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Sufficiente	5%
	Molto	10%
	Moltissimo	20%

N.B. parte decimale $\geq 0,5$ approssimazione per eccesso al numero successivo
 parte decimale < 0,5 approssimazione per difetto al numero intero precedente

**TABELLA DA COMPILARE AI FINI DELLA VERBALIZZAZIONE
ATTRIBUZIONE CREDITO**

alunno	media	Banda Di oscill.	media voti	partecipaz. Attività compl.	Partecipaz. PON	Crediti Formativi	Voto rel/ mat. Alter.	Percent.	Credito A.S. In corso	Credito Anni preced	totale crediti
			0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	100%			

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

In allegato tabella riassuntiva, dei concorsi, delle manifestazioni ed eventi vari espletati fino a data odierna. Per quanto riguarda le giornate a tema, le tematiche ad esse relative sono state affrontate in orario curriculare. Ogni docente ha scelto le proprie modalità operative anche in relazione alla disciplina insegnata.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	
TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali eventi	Progetto cinema “Alice nella città”, “Scelte di classe” IOLEGGOPERCHÉ (novembre 2024) LIBRIAMOCI Giornate di lettura nelle scuole, ospite lettore volontario la giornalista Claudia Benassai (17.02.2025) Ricollocazione manufatti artista [REDACTED] nella Piazzetta del pescatore a Vaccarella (Milazzo), 25.01.2025 Corso in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (29 e 30.04.2025). PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) Progetto “NEW DAY” CUP J54D22003440006. Partecipazione di alunni della classe ai percorsi formativi competenze di base di Italiano (Prof.ssa [REDACTED] e laboratori co-curricolari di fotografia e cinematografia (corsi tenuti dal prof. [REDACTED] e dalla prof.ssa [REDACTED] e di scultura [REDACTED]) MILAZZO FILM FESTIVAL (marzo 2025)
	ASS. Piera Cutino “Il Natale è più buono se sei più buono anche tu” (dicembre 2024) “MI ORIENTO IN CITTÀ” (8.03.2025)
	Giornate a tema: 13 Novembre - Giornata della gentilezza 25 Novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. 03 Dicembre - Giornata della disabilità. 12 Dicembre - Giornata Nazionale di Educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del Personale Scolastico 27 Gennaio - Giornata della memoria 10 Febbraio - Giorno del Ricordo 17 Marzo - Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera 21 Marzo - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie 21 Marzo - Giornata mondiale della poesia 02 Aprile - Giornata mondiale della consapevolezza dell'Autismo. 25 Marzo - Omaggio a Dante. 15 Maggio - Festa dell'Autonomia della regione Sicilia
	Settimana della Creatività studentesca (16-21 dicembre 2024) Giornata dell'arte (giugno 2025)
Incontri con esperti	- “Il lavoro dei giovani: diritti ed aspettative”, presso Teatro Trifiletti Milazzo (promosso dal Comune di Milazzo) 22.10.2024 - Incontro orientamento Accademia NA.BA (14.12.2024) - Incontro con il Vescovo metropolitano di Messina (ausil. mons. Di Pietro) (20.01.2025) - Incontro sulla legalità, con il capitano dei Carabinieri di Milazzo, A. Del Basso, presso la sede Scolastica di Via Gramsci (27.01.2025) - Consapevolmente, INCONTRO UNIME, Filosofia del cinema, analisi e arti performative, presso Università degli studi di Messina (10.02.2025) - Incontro “Prevenzione malattie sessualmente trasmesse” (Rotary Club, OMS) presso la

	sede Scolastica di Via Gramsci (25.02.2025) - MILAZZO FILM FESTIVAL - Teatro Trifiletti, Milazzo Film Festival, incontro con il regista Sergio Rubini (7.3.2025) - Incontro UNIME dott.ssa Grasso, presso la sede Scolastica di Via Gramsci (31.03.2025)
Orientamento	Progetto PTOF Orientamento IN During e Out – Open Day Incontri con le scuole Medie, nella sede del Liceo e nelle sedi degli Istituti, iniziative dimostrative - Giornate OPEN DAY Orientamento OUT- incontri con tutors ed esperti (date sopra indicate)
Concorsi	- Concorso “Antonella e il viaggio. Percorsi di vita tra terra e mare- V edizione” - promosso da Comune di San Pier Niceto, Pro Loco San Pier Niceto e Ass.02italia (ref. Prof.ssa A. Arizzi) - Concorso Fotografico Ass. Italia Nostra- Milazzo, (reff. prof.sse [REDACTED], (premiazione 1.03.2025) - Concorso Letterario MIM Valorizzazione Eccellenze “Arte di Parole 2025” (I.I.S.A. Gramsci- J. M. Keynes, Città di Prato) - febbraio 2025 (ref. Prof.ssa [REDACTED]) - Concorso Cortometraggio Milazzo Film Festival. (Marzo 2025) (ref. Prof.ssa [REDACTED])

PNRR

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede la trasformazione del paese in direzione di una crescita economica più sostenibile ed inclusiva. Una tale rivoluzione sociale, implica un cambiamento di mentalità che inevitabilmente passa attraverso l'istruzione. Come si legge nel piano: *“L’obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali”*.

Il nostro Istituto è rientrato a pieno titolo nel profilo delle scuole maggiormente coinvolte dal piano, non soltanto per la connotazione specifica della scuola, ma anche per le priorità educative che si prefigge:

- partecipare alla transizione digitale delle scuole muovendosi in direzione innovativa trasformando le aule in spazi laboratoriali e virtuali di apprendimento;
- sviluppare le competenze digitali fondamentali di studenti e docenti;
- incrementare lo studio delle materie STEM e le competenze multi-linguistiche;
- rafforzare le azioni per il contrasto alla dispersione scolastica.

Nello specifico, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, il nostro Istituto ha ottenuto ingenti risorse dall'investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea *Next Generation EU* “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”. Le azioni previste, ovvero percorsi di mentoring e orientamento/percorsi di potenziamento delle competenze di base/percorsi formativi e laboratori co-curricolari, hanno mirato a potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico e un approccio globale e integrato finalizzato a valorizzare la motivazione e i talenti di ognuno di essi, nonché l'inclusione e la personalizzazione dell'apprendimento.

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica, redatto in seno al dipartimento appositamente creato e omonimo alla disciplina, scaturisce da una attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. La scuola, oggi più che mai, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. Il curricolo, elaborato dal sottodipartimento di Educazione Civica ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica. Il curricolo, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina:

1. *“La Costituzione”*, al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
2. *“Lo sviluppo sostenibile”*, al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile;
3. *“La cittadinanza digitale”*, al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell'odio.

Di seguito, il curricolo stabilisce le tematiche da trattare, fissa i nuovi traguardi di competenza del P.E.C.U.P. previsti dall'allegato “C” alle linee guida e, infine, individua le discipline cui è affidato l'insegnamento trasversale, con la relativa scansione temporale per trimestre ed annuale.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e per stimolare le studentesse e gli studenti ad adottare comportamenti quotidiani responsabili in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, il curricolo prevede che più docenti di diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali (11 per trimestre) per ogni Classe

CLASSI Quinte U.D.A. trasversale

Lo sviluppo sostenibile ambientale

Nuclei concettuali	Discipline	Tematiche	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Primo Trimestre Filosofia ore 3	L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente: L'Uomo, la Natura, l'Altro	I contenuti sono sviluppati dalle discipline	Adoperarsi per il turismo eco- sostenibile. Partecipare alla	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale,
	Secondo Trimestre	Il lato oscuro del			

COSTITUZIONE	Storia ore 4	progresso: la “Grande trasformazione” dell’Italia al tempo del boom economico	coinvolte	vita pubblica e di cittadinanza utilizzando le conoscenze acquisite in materia di eco-sostenibilità per perseguire la salute del pianeta. Utilizzare tecniche di produzione coerentemente con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile per la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Utilizzare le diverse tecniche sportive in modo da salvaguardare la salute del pianeta.	promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto ai comportamenti che non rispettano l’ambiente. Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Essere in grado di individuare le tecniche produttive orientate alla tutela della eco-sostenibilità. Riconoscere e promuovere le attività sportive eco-compatibili.
	Terzo Trimestre Storia dell’Arte ore 4	L’art. 9 della Cost.: dalla tutela alla valorizzazione delle risorse ambientali e paesaggistiche			
CITTADINANZA DIGITALE	Primo Trimestre Italiano ore 4	Progresso infinito o scelte alternative. Riflessioni e narrazioni			
	Secondo Trimestre Inglese ore 4	Sustainability and alternative energy sources			
	Terzo Trimestre Laboratorio Artistico ore 3	L’uomo e l’ambiente			
SVILUPPO SOSTENIBILE	Primo Trimestre Scienze Motorie ore 3	Sport a impatto zero			
	Secondo Trimestre Progettazione ore 4	Campagna pubblicitaria NO PROFIT: Efficienza e risparmio nell’uso delle risorse, dell’energia e delle emissioni di CO ₂			
	Terzo Trimestre Matematica / Fisica ore 4	Elettromagnetismo e trasporti			

ORIENTAMENTO

L'Istituto si propone sul territorio con la sua offerta formativa che, unitamente all'azione educativa della famiglia, offre ai giovani un percorso di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che permettano loro di essere in grado di analizzare ed interpretare in maniera consapevolmente critica la realtà. L'orientamento risulta essere in questo *processo* lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo delle studentesse e degli studenti. Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Come è noto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure del docente tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento le ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado (D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e alla Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023). La prof.ssa [REDACTED] con funzione di tutor della classe 5^A, nominata con delibera n°26 del Collegio dei Docenti del 18/12/2024, è stata chiamata ad accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio, presente sulla Piattaforma Unica ministeriale, ed a supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, valorizzando i talenti personali e le competenze sviluppate attraverso un dialogo costante.

PROVE INVALSI

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono state italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il *reading* e 60 minuti per il *listening*).

La prova SNV è stata computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si è svolta mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. Il nostro istituto ha utilizzato l'arco temporale compreso tra il 01 marzo 2024 e il 20 marzo 2024 prevedendo la somministrazione in tre giornate distinte scelte dalla scuola all'interno della finestra temporale, una giornata per ciascun ambito disciplinare: questa era, infatti, la soluzione consigliata dall'Indire e più opportuna per il singolo alunno. Gli alunni assenti nelle date di svolgimento della prova Invalsi, in ciascuna classe e per ciascuna disciplina, hanno avuto l'opportunità di recuperare la prova in una data fissata sempre all'interno della suddetta finestra di somministrazione.

Segnatamente, per la classe quinta A le prove sono state così effettuate:

- ITALIANO 12.03.2025
- MATEMATICA 14.03.2025;
- INGLESE 18.03.2025
- RECUPERO INGLESE 26.03.2025
- RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA 27.03.2025

Il presente documento, redatto dal Consiglio della Classe V sez. A, il 09.05.2025 viene sottoscritto; sarà ratificato al Collegio dei Docenti del 15 maggio 2025 e poi pubblicato all'Albo dell'Istituto.

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
ITALIANO		
STORIA		
MATEMATICA		
FISICA		
LINGUA INGLESE		
FILOSOFIA		
STORIA DELL'ARTE		
PROGETTAZIONE		
LABORATORIO		
SCIENZE MOTORIE		
RELIGIONE		
SOSTEGNO		

Milazzo, 09/05/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Delfina GUIDALDI

***DOCUMENTI A
DISPOSIZIONE DELLA
COMMISSIONE***

ALLEGATO 1

CONSUNTIVI DISCIPLINARI E ARGOMENTI SVOLTI

Materia: Lingua e Letteratura Italiana Docente: [REDACTED] Libro di testo: B. Panebianco - M. Gineprini - S. Seminara, “Vivere la letteratura”, Zanichelli, 2024, vol. III Ore effettive di lezione (fino al 7 Maggio 2025): 105 + 4 di ed. civica
Obiettivi conseguiti: CONOSCENZE - Conoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano. ABILITÀ - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi. - Saper utilizzare gli strumenti dell’analisi testuale applicati alle diverse tipologie di scrittura. - Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti. COMPETENZE - Competenza storico-letteraria. - Orientamento nella storia della letteratura italiana. - Competenza analitica. - Comprensione ed analisi di testi. - Competenza critica. - Confronto, interpretazione e commento di testi in relazione ad epoche, movimenti, autori, generi ed opere. - Formulazione di un giudizio su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI - Comprendere ed analizzare i testi letterari più famosi. - Conoscere a grandi linee il contesto storico relativo all’autore e all’opera presi in esame. - Cogliere gli aspetti essenziali di un genere letterario. - Conoscere gli elementi fondamentali del percorso letterario degli autori più importanti presi in esame. - Produrre per iscritto testi di diversa tipologia, coerenti nella struttura e nei contenuti.
Metodologia Lezione frontale - Lezione interattiva - Discussione guidata - Ricerca - Cooperative learning - Lavoro individuale e di gruppo - Recupero e approfondimento - Esercitazioni in classe - metodologie adattate alla lezione con modalità sincrona ed asincrona, in presenza e in meet.
Mezzi - Libri di testo - Dizionari - Giornali - Filmati - Video lezioni - PC, LIM - Il LIM BOOK (libro di testo con espansione sul web) - Video didattici e video lezioni) - Audio lezioni prodotte dall’insegnante - Schede e materiali dalla rete o prodotti dall’insegnante

- Mappe concettuali per alunni DSA/BES
Strumenti di verifica: - Prove orali: Interrogazioni - discussioni guidate - colloqui - esposizione per sequenze di mappe concettuali. - Prove scritte: 1. Tipologia A: Analisi del testo; 2. Tipologia B: Testo argomentativo; 3. Tipologia C: Tema di attualità; 4. Prove scritte semistrutturate (su Modello invalsi e per classi parallele). Criteri di valutazione conformi alla griglia del P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal dipartimento Asse dei Linguaggi.
Criteri di valutazione: Strumenti di verifica - Prove orali: Interrogazioni - discussioni guidate - colloqui - esposizione per sequenze di mappe concettuali. - Prove scritte: 1. Tipologia A: Analisi del testo; 2. Tipologia B: Testo argomentativo; 3. Tipologia C: Tema di attualità; 4. Prove scritte semistrutturate (su Modello Invalsi e per classi parallele). Criteri di valutazione conformi alla griglia del P.T.O.F., attraverso le griglie specifiche elaborate dal dipartimento Asse dei Linguaggi. VALUTAZIONE Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa), come confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ARGOMENTI SVOLTI (fino al 7 Maggio 2025) LA RAPPRESENTAZIONE DOCUMENTATA DELLA REALTÀ (letture da E. De Amicis e G. Flaubert) Realismo, Naturalismo - VERISMO. • GIOVANNI VERGA. Vita e opere. • Da <i>Vita dei campi</i> , “Prefazione -Lettera a S. Farina”, “La lupa”, “Fantasticheria”; da <i>Novelle rusticane</i> “La roba”, “Rosso Malpelo”, “Libertà”; da <i>I Malavoglia</i> : “Prefazione”, “La presentazione dei Malavoglia” (cap. I), “L’addio di ‘Ntoni”; da <i>Mastro Don Gesualdo</i> “L’addio alla roba e la morte”. IL CONFLITTO TRA INTELLETTUALI E SOCIETÀ BORGHESE

- La lirica simbolista, Charles Baudelaire, i poeti maledetti, la Scapigliatura in Italia.
- Letture C. Baudelaire, da *Le fleurs du mal*, “L’albatro”, “Corrispondenze”
- GIOVANNI PASCOLI, la vita, le idee e la poetica. Opere.
- G. Pascoli, dalle *Prose*, “Il fanciullino”; da *Myricae*, “X Agosto”, “Il lampo”, “Il tuono”, “Temporale”, da *Canti di Castelvecchio*, “Il gelsomino notturno”
- GABRIELE D’ANNUNZIO, la vita, le idee, l’attività politica, le opere.
- G. D’Annunzio, da *Il piacere*, “Il ritratto di Andrea Sperelli”; dall’*Alcyone*, “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”.

IL PRIMO NOVECENTO, LE AVANGUARDIE STORICHE.

- FUTURISMO. F.T. MARINETTI e la poetica del Futurismo, “Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, da *Zang tumb Tumb*, “Bombardamento”.

LA CRISI DI IDENTITÀ E LA COSCIENZA DELLA CRISI

- LUIGI PIRANDELLO. La vita, le idee e la poetica, le opere.
- L. Pirandello, da *Saggio sull’umorismo*, “Avvertimento e sentimento del contrario”, “Vita e forma”; da *Novelle per un anno*, “La signora Frola e il signor Ponza, suo genero”, “Il treno ha fischiato”; da *Il fu Mattia Pascal*, “La scissione tra il corpo e l’ombra”, “Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba”, da *Uno nessuno e centomila*, “Il naso di Vitangelo Moscarda”.
- ITALO SVEVO. La vita, le idee e la poetica, le opere.
- I. Svevo, da *La coscienza di Zeno*, “Il dottor S.”, “Il vizio del fumo”, “Lo schiaffo del padre”
- GIUSEPPE UNGARETTI. La vita, le idee e la poetica, la produzione letteraria.
- G. Ungaretti, da *Allegria*, “Veglia”, “I fiumi”, “Mattina”, “Soldati”, “Il porto sepolto”, “Stasera”; “San Martino del Carso”.
- EUGENIO MONTALE. La vita, le idee, la poetica, le opere.
- E. Montale, da *Ossi di seppia*, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”; da *Le occasioni*, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli; da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio”, “Avevamo studiato per l’aldilà”, “Caro, piccolo insetto”

IMMAGINI E FORME DELLA CRISI DELLA LIRICA ITALIANA.

- CREPUSCOLARISMO, ERMETISMO.
- SALVATORE QUASIMODO, DALL’ERMETISMO ALL’IMPEGNO CIVILE.
- S. QUASIMODO, la vita, le opere.
- S. Quasimodo, da *Ed è subito sera*, “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”, da *Acque e*

Terre, “Vento a Tindari, da *La vita non è sogno*, “Lamento per il Sud”

SECONDO NOVECENTO, L'ESPERIENZA DEL DOLORE E DELLA SHOÀ IN PRIMO LEVI.

- PRIMO LEVI, da *Se questo è un uomo*, “Se questo è un uomo” (la poesia e “Arbeit Macht Frei” e “I tedeschi non c'erano più”); da *I sommersi e i salvati*, c. I; da *La tregua*, “Prefazione;

POESIE DI AUTORI CONTEMPORANEI (TEMA, la poesia) -G. Conte, “Sullo stato della poesia”, P. Valduga “Mi dispero perché non ho parole”, V. Magrelli “La poesia”, M. Cucchiu, “Oltre la pagina”, V. Lamarque, “Poesia illegittima”, B. Frabotta, “Sono come le pulci i poeti”, C.L. Candiani, “Amo il bianco tra le parole”

DIVINA COMMEDIA, PARADISO, canti I -III-VI-XI-XVI e XVII (stralci)

LETTURE- per i progetti curriculari “Libriamoci” e “Il Maggio dei libri” (TEMA: Sicilia)

C. Benassai, “*100 Storie* e un'intervista”, Editore S.E.S. Di Nicolò- Messina 2021

ED. CIVICA: Il senso del progresso e lo sviluppo sostenibile e ambientale. La posizione di G. Verga, “La fiumana del progresso” e i vinti. Le città di “Leonia” e di “Bersabea” in Italo Calvino (da “Le città invisibili”)....

Gli alunni

La docente

Materia: Storia

Docente: [REDACTED]

Libri di testo: Una Storia per il futuro, Vittoria Calvani, Il Novecento e oggi, vol.3, A. Mondadori scuola, 2016

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 maggio 2025): N° ore 61 su N° ore 66 (annuali) previste

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

- Utilizzare la terminologia appropriata e le categorie interpretative della disciplina
- Saper leggere e valutare le diverse fonti
- Stabilire relazioni di causa- effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici

Conoscenze:

- Conoscere i principali eventi storici e le varie trasformazioni nel tempo
- Conoscere i principali eventi della storia d'Europa e d'Italia nel quadro della storia globale del mondo
- Conoscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, alle istituzioni sociali, alla produzione artistica e culturale di fine Ottocento e del Novecento

Competenze:

- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Confrontare il passato con il presente attraverso la discussione critica
- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite per periodizzare e per contestualizzare gli avvenimenti nel tempo e nello spazio
- Utilizzare fonti diverse per la ricostruzione di rilevanti fenomeni politico-culturali

Metodologia

Nella presentazione della storia si è seguito il *metodo storico* perché è la contestualizzazione storica e critica che rende pienamente comprensibili gli eventi storicamente accaduti. Ad integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, si è utilizzato anche il *metodo critico* e si è sviluppato un percorso attraverso il quale si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti: ad esempio la funzione educativa dell'arte, e si è analizzati, sul piano logico – argomentativo e culturale, le possibili soluzioni delle questioni storiche. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina. Il programma di Storia si è incentrato sullo studio degli eventi che hanno determinato lo scenario storico del Novecento sino agli anni '80 ed è stato svolto nella sua completezza entro il mese di aprile, così da dedicare il mese di maggio ad un accurato ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno

scolastico. Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una: - Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - Individualizzazione di interventi educativi; - Interdisciplinarietà e lavoro in team; - Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve; - Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo.
Mezzi Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato: • Lezioni frontali, sintetiche • Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe • Insegnamento del linguaggio specifico • Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente • Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti storici più rilevanti
Strumenti di verifica • Prove orali: almeno 2 per ogni trimestre. MODALITA': • Interrogazioni; • Colloqui; • Interventi in contesto di dibattito; ▪ Interventi dal posto.
Criteri di valutazione I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia PTOF.

DISCIPLINA: STORIA
ARGOMENTI SVOLTI (fino al 7 Maggio 2025) MODULO 0 – ACCERTAMENTO DEI LIVELLI DI PARTENZA: Ripasso dei temi-chiave dell'Ottocento: L'Italia della Destra e della Sinistra; L'Italia di De Pretis e di Crispi. MODULO 1 – <u>LA SOCIETA' DI MASSA: CARATTERI FONDANTI</u>

- 1.1. L'ottimismo del Novecento e la *Belle époque*
- 1.2. Nuove invenzioni e nuove teorie
- 1.3. La società di massa

MODULO 2 – L'ETA' GIOLITTIANA

- 2.1. Il progetto politico di Giolitti
- 2.2. Il Triangolo Industriale
- 2.3. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
- 2.4. La caduta di Giolitti

MODULO 3 – VENTI DI GUERRA

- 3.1. Vecchi rancori e nuove alleanze
- 3.2. La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa
- 3.3. La Gran Bretagna tra

riforme e lotte sociali

- 3.4. La crisi dell'Impero Russo
- 3.5. L'arretratezza della Russia e la Rivoluzione del 1905
- 3.6. Il primato industriale della Germania
- 3.7. I Balcani polveriera d'Europa
- 3.8. L'irredentismo italiano
- 3.9. Verso la guerra

MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

. 4. Dall'Attentato di Sarajevo alla fine della guerra e la vittoria degli alleati

MODULO 5 – UNA PACE INSTABILE

- 5.1. Le "cifre" dell'inutile strage
- 5.2. Dalla Conferenza di Parigi e i "14 punti" di Wilson al fallimento della Conferenza stessa

MODULO 6 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E LO STALINISMO

- 6.1. Dalla Rivoluzione di Febbraio alla "Rivoluzione d'ottobre"
- 6.2. Da Lenin a Stalin

MODULO 7 – IL FASCISMO

- 7.1. Gli Italiani si inchinano al Milite Ignoto
- 7.2. Mussolini al potere
- 7.3. La nascita del Fascismo
- 7.4. Dalla Marcia su Roma alla nascita dell'imperialismo

MODULO 8 – LA CRISI DEL '29

- 8.1. La prodigiosa crescita economica americana

8.2. *L'American way of life*

8.3. Dal crollo della Borsa di Wall Street al *New Deal*

MODULO 9 – IL NAZISMO

9.1. Le condizioni del Trattato di Versailles e la “*pace infame*”

9.2. La Repubblica di Weimar e il nuovo governo socialdemocratico

9.3. Il programma politico di Hitler

9.4. Hitler cancelliere e capo del Terzo Reich. Il Furer

9.5. Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania

9.6. Il Terzo Reich e la razza ariana

9.7. La politica del Nazismo

9.8. Le Leggi di Norimberga

9.9. La “notte dei cristalli” e la “notte dei lunghi coltelli” e le persecuzioni

MODULO 10 – PREPARATIVI DI GUERRA

10.1. Dalla crisi spagnola alla Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop.
Fascismi ed autoritarismi

MODULO 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

11.1. Una guerra “lampo”

11.2. Dall’entrata in guerra dell’Italia alla resa del Giappone e la
fine della Guerra

MODULO 12 – LA “GUERRA PARALLELA” DELL’ITALIA E LA RESISTENZA

12. Dalle “decisioni irrevocabili” e l’entrata in guerra dell’Italia
alla Liberazione e l’eccidio delle foibe

MODULO 13 – IL MONDO NEL DOPOGUERRA

13.1. Le distruzioni materiali ed il crollo del livello della vita

13.2. Dalla nascita delle due superpotenze alla “crisi di Berlino” e
l’atomica sovietica. Il Piano Marshall

MODULO 14 – LA “GUERRA FREDDA”

14.1. Guerra Fredda ed equilibrio del Terrore

14.2. La Cina di Mao

14.3. L’America e la politica dell’equilibrio

14.4. La morte di Stalin e la fine dello stalinismo

MODULO 15 – IL PERIODO DELLA DISTENSIONE

15.1. Krusciov, Eisenhower e il processo di distensione

15.2. Il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazione

- 15.3. Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II
- 15.4. Il presidente Kennedy e la “Nuova Frontiera”
- 15.5. Il Muro di Berlino
- 15.6. La crisi di Cuba ed il mondo sull’orlo della Terza Guerra Mondiale

MODULO 16 – IL SESSANTOTTO

- 16.1. Le radici del “movimento del sessantotto”: *i figli dei fiori*
- 16.2. Droga e “liberazione” politica
- 16.3. Gli Stati Uniti e la Guerra del Vietnam
- 16.4. La rivoluzione culturale cinese: il pensiero di Mao
- 16.5. La fine del sessantotto e la “primavera di Praga”

MODULO 17 – LA FINE DEL SISTEMA COMUNISTA

- 17.1. La crisi irreversibile dell’URSS
- 17.2. Giovanni Paolo II ed il movimento di liberazione della Polonia
- 17.3. Gorbacev e la fine dell’URSS
- 17.4. 1989: caduta dei regimi dei Paesi satelliti e crollo del Muro di Berlino
- 17.5. Le regioni iugoslave e la guerra in Bosnia
- 17.6. La Cina e la fine dell’economia comunista

MODULO 18 – L’ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE

- 18.1. Nascita di nuovi partiti
- 18.2. 2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana
- 18.3. Le elezioni del ‘48 e la nascita del “centrismo”
- 18.4. La Ricostruzione

MODULO 19 – GLI ANNI DEL “BOOM” ECONOMICO

- 19. Dal prodigioso sviluppo al decollo dell’Italia ed il “boom” economico

MODULO 20 – L’UNIONE EUROPEA

- 20. La nascita di un ideale: l’unità europea

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Il lato oscuro del progresso:
 - La “grande trasformazione” dell’Italia al tempo del boom economico.

Gli alunni

La docente

Materia: Filosofia

Docente: [REDACTED]

Libri di testo: N. Abbagnano – G. Fornero, Vivere la filosofia, Da Schopenhauer alle nuove Frontiere del pensiero, vol.3, Pearson – Paravia, 2021

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 7 maggio 2025)

N° ore 62 su N°ore 66 (annuali) previste

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

- Utilizzo della terminologia appropriata
- Riconoscere, definire e analizzare i concetti
- Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici

Conoscenze:

- Acquisizione delle informazioni sul contesto storico e culturale del pensiero filosofico moderno e contemporaneo
- Individuazione e comprensione di alcuni fondamentali problemi filosofici
- Individuazione dei nessi con le altre discipline

Competenze:

- Sviluppo della riflessione personale e del giudizio critico
- Comprensione ed esposizione in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.
- Sviluppo dell'attitudine all'approfondimento e all'analisi personale
- Discussione razionale e problem solving

Metodologia

Nella presentazione della filosofia si è seguito il *metodo storico* perché è la contestualizzazione storico – culturale che rende il pensiero pienamente comprensibile. Ad integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, si è utilizzato anche il *metodo per problemi* ed il *metodo ermeneutico* che hanno consentito di sviluppare un percorso filosofico attraverso il quale si è mostrata l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti: ad esempio la funzione educativa dell'arte, e si è analizzati, sul piano logico – argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno dei singoli moduli della disciplina. Il programma di Filosofia, che si è incentrato sullo studio del pensiero dei filosofi che hanno determinato lo scenario ideologico dell'Ottocento e del Novecento, è stato svolto nella sua completezza entro il mese di aprile, così da dedicare il mese di maggio ad un accurato ripasso degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.

Da qui l'importanza di una metodologia che è stata finalizzata ad una:

- Gradualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- Individualizzazione di interventi educativi;

- Interdisciplinarietà e lavoro in team;
- Razionalizzazione e organizzazione dei contenuti secondo i suggerimenti della didattica breve;
- Lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti, attività e ricerche individuali e di gruppo.

Mezzi

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato:

- Lezioni frontali, sintetiche
- Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe
- Insegnamento del linguaggio specifico
- Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente
- Potenziamento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti filosofici più rilevanti

Strumenti di verifica

- Prove orali: almeno 2 per ogni trimestre.

MODALITA':

- Interrogazioni;
- Colloqui;
- Interventi in contesto di dibattito;
- Interventi dal posto.

Criteri di valutazione

I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

MODULO 0: IL CRITICISMO DI IMMANUEL KANT: Ripasso generale del pensiero Kantiano con particolare attenzione al: giudizio sintetico a priori; il Criticismo; la Critica della Ragion Pura – la Critica della Ragion Pratica; la Critica del Giudizio.

ROMANTICISMO E IDEALISMO: Ripasso generale dei caratteri fondanti del Romanticismo; Il Romanticismo ed i suoi rapporti con l'Idealismo; L'Idealismo romantico tedesco.

FICHTE: Ripasso generale del pensiero di Fichte; L'infinità dell'Io e la "Dottrina della scienza"; Lo sviluppo dell'io; Alle radici della coscienza: l'Io pone se stesso; Dall'Io al non-Io: la sintesi tra Io e non-Io; La dottrina morale: il fine dell'uomo e la missione del dotto.

HEGEL

- Opere significative;
- I fondamenti del sistema di Hegel;
- Le articolazioni della filosofia;
- L'Idealismo dialettico di Hegel;
- La <<Fenomenologia dello spirito>>:
 - la polemica hegeliana contro il <<principio del Nord>>;
 - la realtà come spirito. Polemica contro Schelling;
 - la Dialettica: coscienza – autocoscienza – ragione;
- La Logica.

MODULO 3: L'OPPOSIZIONE ALL'IDEALISMO: RIFIUTO E DEMISTIFICAZIONE DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

- Alle radici del pensiero di Schopenhauer;
- Rappresentazione e “velo di Maya”;
- Il mondo come “Volontà”;
- Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”;
- Il pessimismo;
- Rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale, storico;
- Le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD

- L'esistenza come possibilità. La Fede;
- Il singolo. L'infinita differenza tra uomo e Dio;
- Gli stadi dell'esistenza;
- L'angoscia;
- La disperazione;
- Il tempo e l'eterno.

MODULO 4: L'ETA' DEL POSITIVISMO

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- Inizio della ribellione entro la scuola di Hegel;
- La sinistra hegeliana e Feuerbach;
- La destra hegeliana.

MARX

- Marx critico di Hegel;
- L'alienazione;
- La concezione materialistica della storia;
- Struttura e sovrastruttura;
- Il Comunismo;
- Il Capitale;
- Il ciclo economico-capitalistico.

COMTE

- Il Positivismo:
 - affinità ed opposizioni tra Positivismo ed Illuminismo;
 - affinità ed opposizioni tra Positivismo e Romanticismo;
- Varie forme di Positivismo: il Positivismo comtiano;
- La teoria dei tre stadi;
- La classificazione delle scienze;
- L'importanza della sociologia.

MODULO 5: LA CRISI DELLA RAZIONALITA' TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LA REAZIONE AL POSITIVISMO E LA FILOSOFIA

CONTEMPORANEA

NIETZSCHE

- Opere di Nietzsche;
- Caratterizzazioni del pensiero e delle opere di Nietzsche;
- Il "dionisiaco" e l'"apollineo" quali categorie interpretative del mondo greco;
- La trasmutazione di tutti i valori;
- Critica al Positivismo ed allo Storicismo;
- Dio e la "morte di Dio";
- Il Nichilismo;
- L'eterno ritorno;
- Il superuomo;
- La volontà di potenza.

LE PRINCIPALI CORRENTI FILOSOFICHE CONTEMPORANEE

- **Spiritualismo:** caratteri generali;

- **Lo Spiritualismo di Bergson**
 - **Lo Slancio Vitale**
- **Neoidealismo:** caratteri generali;
- **Neocriticismo:** caratteri generali;
- **Pragmatismo, Filosofia dell'azione e Critica della scienza:** caratteri generali;
- **Fenomenologia:** caratteri generali.
- **FREUD E LA PSICOANALISI**
 - La rivoluzione psicoanalitica e la realtà dell'inconscio.

MODULO 6: LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA: L'ESISTENZIALISMO.

L'ESISTENZIALISMO: caratteri fondanti

MARTIN HEIDEGGER

- L'Esistenzialismo heideggeriano:
 - essere nel mondo ed esistenza inautentica;
 - l'esistenza autentica;
 - tempo e storia;
 - il secondo Heidegger.

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA:

- L'uomo, la scienza, la città, l'ambiente:
 - L'uomo, la natura, l'altro

Gli alunni

La docente

Materia: Matematica

Docente: [REDACTED]

Libri di testo: Lorena Nobile, Sonia Trezzi e Richelmo Giupponi - Le idee della Matematica

Ore effettive di lezione fino al 3 Maggio: 49 su 66 previste.

Obiettivi specifici conseguiti

I discenti hanno affinato la capacità di:

- individuare i concetti fondamentali e le strutture di base;
- operare con simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- applicare le regole della logica in campo matematico;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

Il livello medio raggiunto è più che sufficiente, conseguito con un accettabile impegno ed una partecipazione sempre costante. Alcuni allievi si sono distinti per la costanza nell'interesse, l'attiva partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.

Metodologia

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavoro individuale, recupero e/o approfondimento

Mezzi Libri di testo - fotocopie - mappe concettuali - audiovisivi

Strumenti di verifica

Interrogazioni - Discussioni guidate - Colloqui - Questionari a risposta multipla, vero o falso per classi parallele.

Criteri di valutazione

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE 5° A

ARGOMENTI SVOLTI (al 3 Maggio)

UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

- Le equazioni di I, II grado e di grado superiore al secondo
- Le disequazioni di I e II grado
- Le disequazioni fratte

UdA 1: Funzioni matematiche di una variabile reale

- L'insieme $\mathbb{R}$ e gli intervalli reali
- Definizione di funzione
- Generalità sulle funzioni: dominio e codominio, variabile indipendente e variabile dipendente, immagini e contro immagini.
- La classificazione delle funzioni.
- Le intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.
- Il segno di una funzione.
- Il campo di esistenza o dominio di una funzione algebrica (razionale intera, razionale fratta, irrazionale)
- Le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti

UdA 2: Limiti e funzioni continue

- Gli intervalli (limitati e illimitati)
- Gli intorno di un punto: intorno completo di un punto; intorno circolare di un punto; intorno destro e intorno sinistro di un punto
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a x_0 . Verifica del limite
- Definizione di limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a x_0
- Definizione di limite $-\infty$ di una funzione in un punto per x che tende a x_0
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende a $\pm\infty$
- Definizione di limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $\pm\infty$
- Definizione di limite $-\infty$ di una funzione per x che tende a $\pm\infty$
- Interpretazioni delle definizioni.
- Cenni alle operazioni tra limiti e alle forme di indeterminazione.
- Funzione continue.
- Punti di discontinuità.
- Gli asintoti di una funzione (verticali e orizzontali)
- Il grafico probabile di una funzione.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

UdA 3: Calcolo differenziale

- Definizione di derivata di una funzione a una variabile. Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile. Derivata di alcune funzioni elementari.
- Teoremi relativi al calcolo delle derivate: derivazione di una costante per una funzione, di una somma, del prodotto, del quoziente.

Gli alunni

il docente

Materia: Fisica Docente: [REDACTED] Libri di testo: Sergio Fabbri - Mara Masini -- F come Fisica. Ore effettive di lezione fino al 3 Maggio: 49 su 66 previste.
Obiettivi specifici conseguiti I discenti hanno affinato la capacità di: - Osservare e identificare fenomeni; - Intuire ed immaginare; - Saper individuare le fasi del metodo sperimentale; - Affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica; - Progettare e costruire modelli di situazioni reali; - Saper collocare storicamente quanto appreso; - Capacità d'interazione tra mondo fisico e realtà; - Potenziare il linguaggio scientifico. Il livello medio raggiunto è più che sufficiente, conseguito con un accettabile impegno ed una partecipazione sempre costante. Alcuni allievi si sono distinti per la costanza nell'interesse, l'attiva partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio.
Metodologia Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavoro individuale, recupero e/o approfondimento
Mezzi Libri di testo - fotocopie - mappe concettuali - audiovisivi
Strumenti di verifica Interrogazioni - Discussioni guidate - Colloqui - Questionari a risposta multipla, vero o falso per classi parallele.
Criteri di valutazione Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione, come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).

PROGRAMMA DI FISICA

ARGOMENTI SVOLTI (al 7 Maggio)

L'equilibrio elettrico

- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica. La distribuzione di carica nei conduttori.
- Il campo elettrico e sua rappresentazione. L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale. I condensatori.

Cariche elettriche in moto

- La corrente elettrica. Il generatore di tensione. Il circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. I superconduttori.
- Il generatore. Resistenze in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Strumenti di misura. Condensatori in serie ed in parallelo.

Il magnetismo e l'elettromagnetismo

- Il magnetico.
- Il campo magnetico terrestre.
- L'esperienza di Oersted, di Ampère e di Faraday.

ARGOMENTI DA SVOLGERE:

- Il modulo del campo magnetico.
- La forza di Lorentz.
- Il motore elettrico.

Gli alunni

Il docente

Materia: Lingua e Cultura Inglese Docente: [REDACTED] Libro di testo: C.Aira- I.Pignet <i>For Art's Sake</i>
Obiettivi conseguiti Gli alunni, seppur con livelli di accettabilità diversi, • comprendono in modo globale e analitico testi di interesse generale • interagiscono in maniera comprensibile e adeguata al contesto • conoscono e sanno contestualizzare autori e opere oggetto di studio • espongono con chiarezza e terminologia appropriata i contenuti appresi • dispongono di conoscenze, in materia di eco-sostenibilità, utili per la salvaguardia dell'ambiente.
Metodologia Approccio integrato, privilegiato, tuttavia, quello funzionale- comunicativo. Alternanza di lezione frontale e lezione interattiva. Uso di : warming-up activities –group work- flipped classroom
Mezzi Libro di testo – materiale tratto da riviste o altri testi – schede e sintesi prodotte dalla sottoscritta
Strumenti di verifica Discussioni guidate- colloqui- test articolati in attività di tipo vero o falso, di completamento- questionari a scelta multipla– cloze texts – reading comprehensions
Criteri di valutazione La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche, di fattori quali partecipazione, impegno e assiduità nello studio, senso di responsabilità, in conformità con i criteri indicati nelle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti.

ARGOMENTI SVOLTI
Module 1 <i>The exploitation of children</i> Literature Charles Dickens Oliver Twist Cinema

A film about Oliver Twist

Cultural issues

Child labour

History and society

The early years of Queen Victoria's reign

City life in Victorian Britain

Module 2

Education

Literature

Charles Dickens and the theme of education

Hard Times

Society

Victorian Education

Cultural issues

The right to education

Module 3

A two-faced reality

History and society

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

Literature

Stevenson

Doctor Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

Module 4

Civic Education

Sustainability and alternative energy sources

Module 5

The great watershed

History

The first World War

Cultural issues

A deep cultural crisis

Literature

Modernism

Thomas Sterne Eliot

The Waste Land

Joyce

The Dubliners

The Arts

From the avant-garde to pop Art

Futurism

ARGOMENTI DA SVOLGERE

Module 6

The theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Gli alunni

La docente

Materia: STORIA DELL'ARTE Docente: [REDACTED] Libro di testo: IL CRICCO DI TEODORO, Itinerario nell'Arte (versione rossa) 5° volume, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri; Autori: Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro; Casa editrice Zanichelli; Ore di lezione svolte nella classe: 82 ore su 99 (fino al 7 maggio 2025)
Obiettivi specifici conseguiti - acquisizione delle fondamentali regole compositive, comunicative ed espressive; - comprensione dei contenuti disciplinari e dei relativi caratteri stilistici; - acquisizione del lessico tecnico-specifico e degli elementi del linguaggio visivo; - competenza nell'analisi di un messaggio visivo e nella descrizione di quanto osservato; - saper organizzare le competenze acquisite e saper rielaborare le tematiche disciplinari;
Metodologia Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è proceduto con lezioni di tipo frontale ed espositivo affiancate da esercitazioni scritte, approfondimenti, discussioni guidate, confronti e riferimenti critici individuali e/o di gruppo;
Mezzi Oltre al libro di testo, gli strumenti utilizzati nel corso dell'anno sono stati: materiale audiovisivo e altri testi di analisi e critica d'arte;
Strumenti di verifica La verifica è stata effettuata mediante prove orali e scritte finalizzate all'accertamento della comprensione delle tematiche trattate, alle individuali applicazioni delle capacità organizzative ed espositive, all'osservazione analitica e all'uso del linguaggio specifico;
Criteri di valutazione Nella valutazione si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati nella programmazione individuale e di classe, inoltre, sono stati presi in considerazione, quali indicatori anche del rendimento scolastico, la frequenza, la partecipazione e l'impegno seguendo la griglia di valutazione approntata per la disciplina in oggetto approvata con delibera del Collegio dei Docenti.

STORIA DELL'ARTE - ARGOMENTI SVOLTI

IL NOVECENTO:

L'art Nouveau:

- Victor Horta: ringhiera della scala principale dell'Hotel Solvay; Hector Guimard: Stazione del Metro a Parigi; Antoni Gaudì: Casa Milà a Barcellona; il Liberty a Palermo; Gustav Klimt: Nudo disteso verso destra, Giuditta I, Danae, Ritratto di Adele Bloch-Bauer;

I Fauves: Henri Matisse: Donna con cappello, La Stanza Rossa, La danza;

Avanguardie Storiche:

L'Espressionismo:

- Edvard Munch: La Fanciulla Malata, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà, Il grido;

- Oskar Kokoschka: La Sposa del Vento;

Il Cubismo:

- Pablo Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, Ritratto di Ambroise Vollard;

- Georges Braque: Case all'Estate, Violino e Brocca;

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni: La Città che Sale, Forme Uniche della Continuità nello Spazio;

- Giacomo Balla: Dinamismo di un Cane al guinzaglio, Velocità Astratta, Compenetrazione Iridescente;

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp: Fontana, la Monnalisa con i baffi, Ruota di Bicicletta, Rumore Nascosto;

- Man Ray: Cadeau;

Il Surrealismo:

Max Ernst: La Puberté Proche, Au Premier Mot Limpide, La Vestizione della Sposa;

Joan Mirò: Il Carnevale di Arlecchino, La Scala dell'Evasione; Blu III;

René Magritte: L'Uso della Parola, La Condizione Umana, L'Impero delle Luci, La Battaglia delle Argonne;

Salvador Dalí: Studio Stipo Antropomorfo / Venere di Milo a cassette; Costruzione Molle con Fave Bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato da un volo d'ape;

L'Astrattismo:

- Vassilij Kandinskij: Acquarello Senza Titolo, Impressione VI, Improvvvisazione 7, Composizione

VI, Alcuni Cerchi;

- Paul Klee: Adamo e la piccola Eva, Fuoco nella Sera, Monumenti a G;

- Piet Mondrian: I Mulini, Gli Alberi, Composizione 10 Molo e Oceano;

La Metafisica:

- Giorgio De Chirico: L'Enigma dell'Ora, Le Muse inquietanti, il Trovatore;

- Alberto Savinio: Le Navire Perdu, Apollo, I Genitori;

Il Razionalismo in Architettura e l'esperienza del Bauhaus:

Ludwig Mies van der Rohe: Poltrona Barcellona;

Marcel Breuer: Poltrona Vasilij;

Le Corbusier: Chaise Longue;

Le esperienze italiane tra le due guerre:

- Renato Guttuso: la Crocifissione, la Vucciria;

- Amedeo Modigliani: Nudo disteso con i capelli sciolti, Bambina in blu; ritratto di Jeanne Hebuterne;

- Marc Chagall: Io e il mio villaggio, l'Anniversario, Parigi dalla finestra;

Le esperienze artistiche nel secondo dopoguerra:

L'arte Informale:

- Alberto Burri: Sacco e Rosso, Cretto Nero;

- Lucio Fontana: Concetto Spaziale Attese, Concetto Spaziale Attesa;

La Pop-Art:

- Andy Warhol: Green Coca-Cola Bottles, Marilyn, Minestra in scatola Campbell's;

L'Industrial Design;

La Vespa Piaggio; Valentine la macchina da scrivere della Olivetti.

Gli alunni

Il docente

Materia: PROGETTAZIONE GRAFICA Docente: [REDACTED] Libro di testo: PROGETTAZIONE GRAFICA - G. Federle - C. Stefani - Casa editrice CLITT Ore di lezione svolte nella classe: N. ore 160 su ore previste 198
Obiettivi specifici della disciplina Utilizzo delle competenze tecniche acquisite, potenziamento delle capacità grafico-rappresentative. Acquisizione del linguaggio tecnico specifico e di capacità metodologiche nella gestione del problem solving progettuale. Obiettivi raggiunti Osservare e comprendere il mondo pubblicitario, acquisendo capacità logico-critiche, d'analisi e sintesi. Decodificazione corretta dei messaggi ricevuti
Metodologia: Lezione frontale, individualizzata, lavori individuali, recupero, approfondimento.
Mezzi: Libro di testo, riviste, testi specifici, software di indirizzo
Strumenti di verifica: Verifiche e valutazioni in itinere , esercitazioni con i software
Criteri di valutazione: Impegno, interesse, partecipazione e puntualità nelle consegne dei progetti assegnati

PROGRAMMA DI PROGETTAZIONE
ARGOMENTI SVOLTI (al 7 Maggio) Ideazione frontespizio carpetta Approfondimenti sul percorso dall'osservazione alla rappresentazione; senso della sperimentazione, gli schemi delle forze visive, impostazione headline, utilizzo della corretta terminologia: visual, body copy, pay off, packshot, e brand in ogni progetto e relazione tecnica.

Gli schemi impaginativi dell'annuncio attraverso l'iter progettuale sino al finish layout al PC.

Analisi di mercato idea e progetto, iter progettuale e stesura relazioni tecniche di progetto.

Tavole tecniche con annotazioni e quotature propedeutiche al progetto stesso.

Locandina pubblicitaria.

Computer grafica: approfondimento del software: Photoshop ed Illustrator

Le affissioni, regole e composizioni tecniche.

Il manifesto 1 e 2, storico e moderno.

Progetto per Manifesto pubblicitario e museale

La cartotecnica ed il packaging commerciale.

ALLESTIMENTI FIERISTICI

Il billboard e totem pubblicitario

Totem informativo universitario cm 196 x cm 60 iter progettuale, mockup, rendering 3D e relazione tecnica. -Computer grafica: approfondimento dei software: Photoshop e Illustrator; - Marketing e pubblicità. Le strategie di mercato. L'allestimento in ambiente scolastico: realizzazione pannelli Aula 3A e corridoio.

Il poster, ideazione brand per corporate identity, uso ufficio, merchandising e car wrapping.

Differenze progettuali e obiettivi di comunicazione tra locandine e manifesti.

Progettazione locandina ed invito che promuovano sul territorio l'inaugurazione di una Scuola d'arte e spazio espositivo, seguendo una traccia d'esame ministeriale ai fini dell'esercitazione per la simulazione d'esame di stato. ED. CIVICA: campagna pubblicitaria no profit su risparmio uso risorse in particolare dell'energia e delle riduzioni ed emissioni CO2, riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti: locandina e manifesto su efficienza e risparmio nell'uso delle risorse.

Ideazione e progettazione home page e prime pagine sito internet.

Software: Adobe Illustrator, Photoshop.

Gli alunni

La docente

Materia: Laboratorio di Tipografia Docente: [REDACTED] Libro di testo: non in uso Ore di lezione svolte nella classe: N.50 ORE SU N. 66 ORE (fino al 7 maggio)
Obiettivi specifici della disciplina a) Saper organizzare la propria attività di studio e di ricerca e individuare gli strumenti più idonei per interpretare e applicare fasi e procedure di realizzazione che caratterizzano ogni tipo di stampato. b) Idoneo utilizzo delle tecniche di riproduzione digitale, conoscenza delle diverse tecniche compositive dei testi.
Metodologia: Per il raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la didattica mista, sono state utilizzate: Lezione Frontale - Lezione individualizzata - Lavori di gruppo (Cooperative Learning Brainstorming) - Lavori individuali - Discussione guidata in classe - Analisi critica di documenti/testi - Ricerca/Azione - Recupero/Approfondimento
Mezzi: Attrezzature di laboratorio, attrezzature multimediali, fotocopie, audiovisivi, altri testi ed uso dell'aula di informatica e di Internet. - Elaborati grafici – Prove grafiche - Mappe concettuali multimediali per alunni DSA/BES - Video didattici e video lezioni - Schede e materiali prodotti dall'insegnante - Youtube
Strumenti di verifica: - Prove grafiche /pratiche; Conversazioni guidate; orale e interattiva - Discussioni guidate - Restituzione elaborati
Criteri di valutazione: La valutazione del rendimento ha tenuto conto dei seguenti elementi: - Progresso verificatosi rispetto al livello di partenza; grado di raggiungimento degli obiettivi programmati; impegno e partecipazione alla vita di classe; conseguimento di un metodo di lavoro organizzato. - Discussioni guidate - Interrogazioni - Revisione degli elaborati attraverso. - Classroom, whatsapp, Argo. Per la osservazione e la valutazione delle prove si fa riferimento alle griglie di valutazione

approvata dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA DI LAB. DI TIPOGRAFIA

ARGOMENTI SVOLTI (al 7 Maggio)

CONTENITORE PER LE TAVOLE GRAFICHE

- Carpetta -Realizzazione del contenitore per le tavole grafiche.
- Studio del frontespizio della carpetta di tipografia
- Il carattere e il testo.
- Impaginazione grafica dei vari elementi.
- Prove di stampa del frontespizio. Stampa digitale del definitivo.

COMPUTERGRAFICA: GADGET PROMOZIONALI

PROGETTO - Orientamento - Progettazione grafica:

- Calendari, segnalibri, planning, porta post-it, calamite, quadernetti e blocco schizzi, tappetini mouse, tazze.
- elaborazioni grafiche
- elaborazioni con Photoshop/Illustrator
- prove di stampa
- stampa digitale

LO STAMPATO EDITORIALE

Il quotidiano

- Anatomia del quotidiano
- La gabbia del giornale
- La struttura della prima pagina
- La struttura testuale degli articoli e delle titolazioni
- Tipologie degli articoli di un giornale
- Elaborazione grafica e/o con il programma di Photoshop/Illustrator
- Riproduzione del finish layout
- I formati della carta per stampa
- Tipologie di carta per stampa
- Prove di lettering - Impaginazione.

PRODOTTI EDITORIALI: IL LIBRO

- La copertina

Elementi della copertina: la struttura formale

- La rilegatura editoriale:
 - copertina cartona, copertina rigida o copertina morbida;
 - differenza tra copertina in brossura e copertina morbida.
- Tipologia della carta-la grammatura.
- La grafica della copertina.
- La sovracoperta
 - la struttura e la sua funzione
- Progettare graficamente la sovracoperta
 - Elaborazione grafica e/o photoshop/illustrator
 - Impaginazione.

Gli alunni

La docente

Materia: Laboratorio Grafico - Serigrafia Docente: [REDACTED] Libro di testo: non in uso Ore di lezione svolte nella classe: 52
Obiettivi specifici conseguiti Potenziare le competenze, le conoscenze e le capacità, relative alla disciplina e al mondo della grafica in generale. Conoscere e saper interagire con le nuove tecnologie digitali. Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro e trovare la soluzione più idonea alla realizzazione del proprio progetto. Gli obiettivi inizialmente prefissati, sono stati raggiunti con un ottimo livello di profitto. Rispetto alla programmazione iniziale sono state apportate delle modifiche per assecondare le necessità della classe.
Metodologia: I contenuti sono stati proposti con lezione frontale, lezione individualizzata, tecniche di interazione educativa (brainstorming, cooperative learning e problem solving), lavori individuali - Discussione guidata in classe - Analisi critica di documenti/testi - Ricerca/Azione - Recupero/Approfondimento. - Ricerche individuali - Discussione guidata in modalità telematica
Mezzi: Attrezzature di laboratorio, attrezzature multimediali (computer, stampanti, plotter da taglio, scanner), software dedicato, pvc adesivo, vinile, materiale didattico fornito dal docente, supporti di diversa natura. - Registro elettronico Argo. Strumenti di verifica Elaborati grafici – Prove grafiche e pratiche e scritte
Strumenti di verifica: Prove strutturate e semistrutturate
Criteri di valutazione: Progresso verificatosi rispetto al livello di partenza; grado di raggiungimento degli obiettivi programmati; impegno e partecipazione alla vita di classe; conseguimento di un metodo di lavoro organizzato. Per la osservazione e la valutazione delle prove si fa riferimento alle griglie di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti

PROGRAMMA DI LAB. DI SERIGRAFIA

0 ACCERTAMENTO LIVELLI DI PARTENZA - LA CARTELLA PER LE TAVOLE

GRAFICHE DI SERI-GRAFIA: La cartella come contenitore: studi grafici e impaginazione grafica dei vari elementi del frontespizio.

1. Tecniche di stampa
2. Ideazione stilizzazione e Composizione di elementi della comunicazione attraverso i software dedicati illustrazione arredo scolastico
3. LA STAMPA D'ARTE cianotipia
4. Ed. Civica uomo e ambiente
5. Realizzazione di stampa su tessuto

Durante lo svolgimento del modulo, la classe si è impegnata in attività di supporto per interventi pluridisciplinari ed al completamento di progetti di Progettazione.

Gli alunni

La docente

Materia: Laboratorio di Grafica

Docente: [REDACTED]

Libri di testo: nessuno

Ore di lezione svolte nella classe: 110 ore su 132 (fino al 7 maggio 2025)

Obiettivi specifici conseguiti

Al termine del periodo di riferimento, la classe ha dimostrato una solida acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nel settore di indirizzo. Tale acquisizione è stata conseguita attraverso l'approfondimento sistematico dei contenuti curriculari proposti, con particolare attenzione allo sviluppo di tecniche operative trasversali.

Gli studenti hanno applicato con competenza metodologie e processi di lavorazione propri della produzione fotografica e cinematografica, integrando l'utilizzo di strumenti digitali innovativi. Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite hanno significativamente affinato le loro capacità cognitive ed espressive, permettendo l'elaborazione di strumenti critici fondamentali per la decodificazione analitica delle immagini.

Grazie a un approccio didattico orientato al pensiero critico, la classe è ora in grado di individuare soluzioni progettuali pertinenti e adeguate alle esigenze specifiche del mercato e del committente, sia in ambito artistico che commerciale. In particolare, gli studenti hanno dimostrato di saper:

- Gestire l'intero iter progettuale di un prodotto fotografico e cinematografico, dalla fase concettuale di ricerca del soggetto fino alle tecniche di ripresa e proiezione, includendo la postproduzione attraverso software specializzati.
- Analizzare criticamente la produzione fotografica e cinematografica, sia tradizionale che contemporanea, identificandone i linguaggi, le tendenze e i contesti storico-culturali.
- Comprendere e valutare l'interazione dinamica tra la fotografia, la cinematografia e le altre forme di espressione artistica, riconoscendone le interconnessioni e le influenze reciproche.
- Acquisire una consapevolezza metodologica nell'uso di strumenti analitici, sviluppando un know-how operativo utile alla decostruzione, all'analisi approfondita e alla ricostruzione interpretativa dell'immagine fotografica e cinematografica.

Metodologia

Il processo di apprendimento è stato strutturato attraverso una combinazione di lezioni frontali teoriche, volte alla trasmissione dei contenuti fondamentali, e sessioni pratiche di tipo laboratoriale, focalizzate sull'applicazione operativa delle tecniche. In linea con le nuove modalità di erogazione della didattica in presenza, sono stati integrati metodologie didattiche innovative quali:

- **Flipped Classroom:** Inversione del tradizionale ciclo di apprendimento, con l'introduzione dei concetti chiave a casa e la discussione e applicazione in classe.
- **E-learning e Remote Learning:** Utilizzo di piattaforme digitali e risorse online per l'approfondimento individuale e la fruizione di materiali didattici integrativi.
- **Problem Solving:** Affrontare situazioni problematiche concrete per sviluppare capacità di analisi, ideazione e risoluzione.
- **Cooperative Learning:** Apprendimento collaborativo attraverso la suddivisione in gruppi per la realizzazione di compiti e progetti.
- **Learning by Doing:** Apprendimento attivo attraverso l'esperienza pratica e la

realizzazione di artefatti.

- **Didattica per Classi Parallele:** Eventuali attività condivise con altre classi per favorire lo scambio di idee e competenze.
- **Didattica Laboratoriale:** Centralità del laboratorio come spazio di sperimentazione, applicazione pratica e sviluppo di competenze tecniche.

Mezzi

- Sessioni fotografiche e cinematografiche
- Unità didattica singola e organizzata in itinerari
- Strumenti tecnici specifici della disciplina
- Web, piattaforme e app con licenza e open source
- Testi di consultazione, riviste, audiovisivi, mostre.
- Attrezzature e materiali dei laboratori di sezione.
- Lim-Pc/MAC-Dispositivi di ripresa digitali.
- Visori digitali

Strumenti di verifica

- Riflessione parlata
- Colloqui
- Prove pratiche di laboratorio
- Sintesi, soluzione di problemi
- Discussioni su argomenti di studio
- Prove grafico- cromatiche, prove digitali e prove tecnico- grafiche
- Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe

Criteri di valutazione

Il processo valutativo è stato condotto tenendo in considerazione il livello di partenza di ciascun studente, il grado di interesse e l'impegno profuso, nonché la partecipazione attiva dimostrata durante l'intero anno scolastico. Oltre a ciò, sono state effettuate n.02 verifiche pratiche specifiche nei laboratori di fotografia e cinematografia, finalizzate a valutare l'acquisizione di competenze operative e la capacità di applicare le conoscenze teoriche in contesti pratici.

PROGRAMMA DI LAB. DI FOTOGRAFIA

ESCAPE ROOM (2019)

Regia di Adam Robitel. Analisi dell'opera cinematografica: l'attesa del gioco è essa stessa il gioco.

L'ADATTAMENTO CINEMATOGRAFICO DI ESCAPE ROOM

- Il Remake e il messaggio sociale contro il gioco d'azzardo.
- Struttura del remake: La Storia, elementi narrativi, personaggi, stile visivo.
- La logline e il soggetto del remake.
- Il team cinematografico e i ruoli.
- Tecnica di ripresa cinematografica. Preparazione del set cinematografico.
- Prove di registrazione cinematografica.

TECNICA DI RIPRESA CINEMATOGRAFICA E FOTOGRAFICA

- Esercitazioni pratiche e sessioni fotografiche in classe.

- Make-up artist in classe. Trucco di scena e backstage.
- I movimenti di macchina e i raccordi cinematografici per L'ADATTAMENTO CINEMATOGRAFICO.
- Le Maschere: Cultura, forme e colori.
- La leggenda che celebra Jack O'Lantern (Halloween).

IL VISUAL DIGITALE

IL FRONTESPIZIO DELLA CARPETTA DIGITALE IN ADOBE PHOTOSHOP.

IL VISUAL SOCIALE: "NO ALLA DROGA E AD OGNI FORMA DI DIPENDENZA"

- Introduzione al tema: Discussione e visione di esempi visivi sulle dipendenze.
- Analisi del contesto e ricerca visiva: Studio di riferimenti visivi e tecniche fotografiche sulle dipendenze.
- Brainstorming e sviluppo del concept: Creazione di un'idea visiva.
- Realizzazione del visual fotografico: Sessione fotografica, applicando le tecniche studiate.
- Post-produzione e selezione finale: Editing delle immagini e scelta della foto finale.

LE GIF ANIMATE

- **Struttura Base di una GIF in Photoshop.**
- Livelli, fotogrammi (frame), durata del fotogramma, ciclo di ripetizione.
- **Fasi Operative per Creare una GIF Animata.**
- Impostazione del Documento. Creazione dei Livelli. Apertura della Timeline. Creazione dei Fotogrammi. Impostazione della Durata. Animazione e Ciclo. Anteprima. Esportazione GIF.

CONCORSO "ANTONELLA E IL VIAGGIO - PERCORSI TRA TERRA E MARE", QUARTA EDIZIONE

- Introduzione al concorso e analisi di campagne esistenti. Briefing iniziale con assegnazione del tema.
- Brainstorming guidato in gruppo. Sviluppo della strategia comunicativa (messaggio, target, linguaggio).
- Realizzazione del progetto fotografico. Presentazione del Visual Definitivo. Feedback e riflessione finale.

CONCORSO FOTOGRAFICO PER STUDENTI "RIFLESSI: STORIE, LUOGHI, TRADIZIONI" ITALIA NOSTRA

- Presentazione del Concorso e Briefing. Brainstorming Tematico e Ricerca.
- Progettazione Fotografica: Titolo, Luogo, motivazione, Soggetto/i (persone, oggetti, paesaggi, dettagli), Messaggio e Bozza dell'inquadratura prevista. Ricerca del Luogo e dei Soggetti.
- Tecnica di Ripresa: Regole base della composizione fotografica (inquadratura, regola dei terzi). Uso della luce naturale, Angolazione, profondità di campo, messa a fuoco.
- Descrizione e Motivazione. Postproduzione in Camera Raw. Impaginazione in formato richiesto per l'invio ufficiale al concorso.
- Premiazione e partecipazione alla cerimonia del concorso ufficiale (3 marzo 2025).

MILAZZO FILM FESTIVAL 2025

Sergio Rubini: Un viaggio attraverso il suo stile, il suo pensiero e la sua filmografia.

Introduzione alla figura di Sergio Rubini e ai suoi personaggi cinematografici.

Visione dei film e confronto con interviste a Rubini:

- Dobbiamo Parlare (2015): Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ragonese, Maria Pia Calzone.
- La Terra (2006): Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio, Massimo Venturiello, Paolo Briguglia, Claudia Gerini.
- Leopardi – Il poeta dell’infinito (2025): Leonardo Maltese, Alessio Boni, Valentina Cervi, Giusy Buscemi, Cristiano Caccamo, Alessandro Preziosi.

Analisi delle differenze di stile, tono e approccio narrativo. Laboratorio critico: scrittura di domande da rivolgere a Rubini. Preparazione al PCTO fotografico.

ATTIVITÀ AL TEATRO TRIFILETTI – GIORNATA DELLO SPETTACOLO

Accoglienza e briefing prima dello spettacolo.

Visione del film: L’uomo nero (2009): Sergio Rubini, Riccardo Scamarcio, Valeria Golino, Anna Falchi, Margherita Buy

Sessione di confronto e dialogo con Sergio Rubini. Servizio fotografico (PCTO).

PROGETTO CIPS “SCELTE DI CLASSE” – ALICE NELLA CITTÀ

Percorso integrato tra **cinema, letteratura e albo illustrato**

LA SCELTA: visione di 5 film (4 su piattaforma, 1 al cinema) con supporto didattico.

- Aftersun (2022) – Regia di Charlotte Wells; con Paul Mescal, Frankie Corio, Celia Rowleson-Hall.
- L’ufficiale e la spia (2019) – Regia di Roman Polanski; con Jean Dujardin, Louis Garrel, Emmanuelle Seigner.
- Il generale Della Rovere (1959) – Regia di Roberto Rossellini; con Vittorio De Sica, Hannes Messemer, Sandra Milo.
- Flee (2021) – Regia di Jonas Poher Rasmussen; con Amin Nawabi (voce), Daniel Karimyar, Fardin Mijdzadeh.

LA RISPOSTA: 3 incontri in classe con tutor e docenti per approfondimenti, discussioni e laboratori tematici.

Visione finale al cinema: conclusione del percorso con la visione collettiva in sala (maggio 2025).

Gli alunni

La docente

Materia: Scienze Motorie e Sportive Docente: XXXXXXXXXX Libro di testo: “Competenze motorie” di Zocca, Gulisano, Marella, Sbragi - Editore G. D’Anna. Ore di lezione svolte nella classe: 51
Obiettivi specifici conseguiti Conoscenza del percorso evolutivo del proprio corpo Uso dei grandi e piccoli attrezzi. Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. Capacità di organizzare e gestire con autonomia il movimento. Acquisizione di comportamenti corretti ed altruistici. Capacità di collaborare per perseguire obiettivi comuni. Conoscenza della terminologia specifica della disciplina. Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato: la maggior parte ha sempre partecipato alle attività proposte in modo attivo propositivo ed ha raggiunto ottimi risultati sia in termini di conoscenze, competenze e capacità, per alcuni alunni la partecipazione a volte discontinua ha consentito di ottenere risultati discreti.
Metodologia: Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello globale supportato da spiegazioni verbali. La lezione è stata frontale di tipo espositivo. Ho raggiunto gli obiettivi prefissati partendo dall’utilizzo di un linguaggio motorio comune, attraverso lo studio teorico dei principali apparati del corpo umano attraverso elaborati grafici e anche mediante la presentazione di power-point realizzati dai ragazzi sugli argomenti trattati per finire poi con lo studio approfondito delle Olimpiadi antiche e moderne.
Mezzi: La scuola dispone per lo svolgimento delle lezioni pratiche di scienze motorie e sportive dell’aula 2 e di un cortile dove svolgere le attività quando le condizioni metereologiche lo hanno consentito, quest’anno le lezioni sono state sia teoriche che pratiche ed è stata svolta durante il primo trimestre l’insegnamento dell’educazione civica riguardante la sostenibilità quindi gli sport ad impatto zero.
Strumenti di verifica: Sono state effettuate verifiche periodiche tramite interrogazioni orali che hanno previsto l’oggettiva misurazione delle variazioni raggiunte rispetto alla base di partenza individuale in relazione agli argomenti trattati in un breve numero di unità didattiche e presentazione dei power-point realizzati dai ragazzi.
Criteri di valutazione: Per ciò che riguarda la valutazione (intermedia e finale) oltre ai valori della misurazione oggettiva, sono stati presi in considerazione diversi fattori concorrenti: atteggiamento dell’allievo verso la materia, applicazione impegno, continuità e partecipazione. Tali fattori hanno avuto un peso rilevante sulla valutazione finale.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI SVOLTI

Terminologia ginnastica, assi e piani del corpo umano. Gli assi e i termini di movimento, i termini anatomici, le regioni del corpo umano.

La colonna vertebrale, la struttura della vertebra, il disco intervertebrale.

I paramorfismi e i dismorfismi dell'età scolare.

L'alimentazione in generale: i macronutrienti e i micronutrienti, le vitamine, l'acqua e i sali minerali.

L'alimentazione dello sportivo.

Le articolazioni del corpo umano.

L'apparato cardio-circolatorio

L'apparato respiratorio

Il primo soccorso: le ferite, gli stiramenti, le fratture, le lussazioni, le distorsioni.

Le patologie dell'arto inferiore, le patologie della mano.

Le Olimpiadi antiche e moderne.

Le Olimpiadi dal 1896 ai giorni nostri, in modo particolare quelle del 1936, 1960, 1968, 1972, 1976, 1980, 1984, 1988.

L'evoluzione dello sport dal medioevo ai giorni nostri in particolare durante il fascismo. La riforma Gentile.

Le Paralimpiadi

Il doping, le sostanze dopanti.

Per quanto riguarda le UDA di educazione civica nel 1° trimestre sono stati svolti dei contenuti sulla sostenibilità in generale e in particolare gli sport ad impatto zero.

Parte pratica: Test motori sulle qualità condizionali e coordinative, tennis-tavolo, calcio-balilla.

Giochi di squadra: Pallavolo e Calcio.

Gli alunni

La docente

Materia: RELIGIONE

Docente: [REDACTED]

Libri di testo: TUTTI I COLORI DELLA VITA Autore: LUIGI SOLINAS Editore: SEI

Ore di lezione svolte nella classe nell'anno scolastico (fino al 3 maggio 2025): N° ore 26

Obiettivi specifici conseguiti

Abilità:

- Utilizzo della terminologia appropriata
- Riconoscere, definire e analizzare i concetti
- sostenere consapevolmente le scelte di vita, anche in relazione con i valori proposti dalla cultura cristiana
- Leggere ed analizzare criticamente i testi, comprendendone i termini specifici
- Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia
- Individuare sul piano etico-religioso i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale; motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo

Conoscenze:

- Acquisizione delle informazioni sul contesto storico e culturale del pensiero religioso
- Individuazione e comprensione di alcuni fondamentali problemi etici religiosi. La ricerca della verità: l'uomo e la verità, la verità secondo il Magistero della Chiesa.
- Individuazione dei nessi con le altre discipline
- Individuazione degli orientamenti della Chiesa in un contesto di pluralismo culturale: impegno per il bene comune, pace, giustizia sociale, carità e solidarietà.

Competenze:

- Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.
- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto.
- Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
- Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
- Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a Soggetti di altre culture.

Metodologia

Nella presentazione della disciplina si è seguito il *metodo storico* contestualizzando i contenuti disciplinari, il *metodo per problemi* mostrando l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti e il metodo argomentativo cercando le possibili soluzioni della questione religiosa e morale. Si sono svolte lezioni frontali, interattive, discussioni guidate e dibattiti,

attività e ricerche individuali e di gruppo. Si è evitata ogni trasmissione rigida e perentoria dei contenuti, e si è favorito, in tal modo, l'intervento attivo degli alunni, facendo anche collegamenti interdisciplinari. Sono stati sottoposti ad un'ampia trattazione anche critica, nel corso dell'anno scolastico, tutti i contenuti definiti all'interno delle unità didattiche della programmazione. Il programma è stato svolto nella sua completezza.
Mezzi Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti hanno privilegiato: • Lezioni frontali, sintetiche • Lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe • Insegnamento del linguaggio specifico • Spiegazione, anche etimologica, del lessico e correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente
Strumenti di verifica ▪ Prove orali: almeno 1 per ogni trimestre. MODALITA': • Colloqui; • Interventi in contesto di dibattito; ▪ Interventi dal posto.
Criteri di valutazione I Criteri di valutazione adottati, approvati dal Collegio dei Docenti, sono stati incentrati sulla valutazione degli apprendimenti in itinere e sono conformi alla griglia di valutazione del PTOF.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
ARGOMENTI SVOLTI Enciclica "Laudato sì" Tempo del creato La creazione nella Bibbia Il valore del dono. La giornata del dono Il valore della solidarietà Vocazione, missione Il valore della pace Il valore della libertà Il Giubileo nella storia Storia della Chiesa: Il Pellegrinaggio La condizione dei giovani tra disagi e paure Il valore della pace

La coscienza morale
Il valore della solidarietà
Le maschere sociali e la necessità di essere se stessi
I valori culturali contro le mafie
Il valore del Volontariato e dell'impegno civile
Il valore della solidarietà
Il valore del rispetto
Storia della Chiesa: Conclave

Gli alunni

La docente

ALLEGATO 2

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Le simulazioni delle prove scritte sono state svolte in base a tracce del MIUR.

Simulazione prima prova nazionale (6 ore)

Le date:

- **15 APRILE**

Simulazioni della seconda prova nazionale (6 ore)

Le date:

- **9 APRILE**
- **10 APRILE**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “R. Guttuso” – Liceo Artistico

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si
cammina per te su fil
di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui fugge il
pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.

4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*'
facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli equilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto. Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata

virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...] Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile. La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per

aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande

2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

“SpazioAperto”, scuola d’arte/spazio espositivo. Inaugurazione.

Descrizione

Un’Associazione culturale intende aprire una Scuola d’arte, convinta che l’espressione artistica sia una parte della personalità da riscoprire in ognuno di noi. Come a leggere e a scrivere, a fare arte si impara! Il fare artistico permette una maggiore conoscenza e consapevolezza del mondo, tanto esterno quanto interiore. Sentire ciò che siamo e tradurlo in bellezza ci arricchisce; e fare questo è possibile conoscendo le tecniche appropriate, a qualsiasi età.

La scuola si chiamerà “SpazioAperto”, perché le tecniche proposte vanno da quelle tradizionali a quelle moderne, comprese le nuove tecnologie. Inoltre il nome “SpazioAperto” allude anche al fatto che nella scuola c’è uno spazio espositivo dedicato alle opere realizzate dagli studenti e al lancio di giovani artisti.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Si vuole far conoscere questa nuova struttura e informare dell’evento di inaugurazione della scuola, che si terrà il 12 ottobre 2019.

Target di riferimento

Bambini/ragazzi delle scuole limitrofe e loro genitori.

Giovani laureati e docenti in arte e discipline artistiche quali possibili insegnanti; artisti per eventuali mostre.

Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l’arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste

Il candidato progetti:

- il logotipo “SpazioAperto”
- una locandina da affiggere nelle scuole primarie e secondarie ubicate nella zona in cui si trova “SpazioAperto”, rivolta a bambini e ragazzi
- una locandina da affiggere nelle istituzioni artistiche di livello accademico e universitario, rivolta a docenti e studenti
- l’invito alla inaugurazione sia in formato cartaceo che digitale.

Formato della locandina: 21x42 cm o 29,7x42 cm (a scelta).

Formato dell’invito: 10x21 cm.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

I tre prodotti (locandine e invito) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.

In tutti ci sarà la data di inaugurazione, 12 ottobre 2019.

Non ci sono limiti nell'uso del colore.

Testi da inserire:

Ulteriori dati e testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

La scuola è ubicata nella città capoluogo della regione in cui vive il candidato, in zona centrale.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: **2** giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ALLEGATO 3

NODI CONCETTUALI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il colloquio finale della maturità 2025 è disciplinato dall'art.17, comma 9, del D.lgs.62/2017 e dalle disposizioni ministeriali per il corrente anno scolastico e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nel corso del colloquio il candidato è chiamato a dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enunciate all'interno delle singole discipline.

Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. La commissione curerà l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art. 25 dell'O.M. n.67/25. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 24 e 25 dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali per i candidati all'inizio di ogni giornata di colloquio tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe. In tal senso il Consiglio di classe ha individuato per la quinta A i seguenti nodi concettuali caratterizzanti:

NODI CONCETTUALI

- *NATURA, SCIENZA E SOCIETÀ: RECIPROCA E RAPPORTI.*
- *LA CRISI DELL'IO, CONFLITTI, STORIA E MEMORIA.*
- *DINAMISMO, LUCI E PROSPETTIVE FUTURE, FELICITÀ E BENESSERE*
- *IL LABORATORIO DELL'IMMAGINARIO: VIAGGIO, AMORE, SOGNO*

ALLEGATO 4

PROGETTO E RELAZIONE PCTO

Relazione delle attività PCTO

2024-2025

Tutor di classe [REDACTED]

La sottoscritta [REDACTED] in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di PCTO degli studenti della classe 5A del'IIS "Renato Guttuso" Milazzo – Liceo Artistico – GRAFICA, della sede via Gramsci, redige la presente relazione relativa alla classe quinta

Finalità e obiettivi conseguiti

L'alternanza scuola-lavoro, prevista per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è stata introdotta come possibilità dal Decreto Legislativo 77/2005 ed è diventata obbligatoria con la legge 107/2015 (detta "La Buona scuola"). La legge di bilancio del 2019 (l.145/2018) ha modificato la denominazione in **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** e riporta il monte ore minimo obbligatorio triennale a 90. Con il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, a partire dall'a.s. 2023/2024 entrano in vigore le misure urgenti (art. 17 del decreto-legge misure urgenti per l'inclusione sociale. I provvedimenti riguardano modifiche e integrazioni alla Legge 107/2015, che ha introdotto l'obbligo dell'alternanza dei percorsi e dell'istituzione del registro delle imprese, e alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha rinominato l'alternanza in PCTO e si riferiscono essenzialmente a due ambiti, sicurezza ed efficacia dei percorsi. Dall'anno scolastico in corso 2024-2025 funge da sbarramento per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo il percorso di studi.

La finalità resta comunque sempre quella di realizzare una scuola aperta: *"La scuola deve diventare la più efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro"*. Per questo, la scuola deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro.

L'attività dei PCTO è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di Istituto conservando la specificità di ogni indirizzo e con una metodologia appropriata per qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. Il Liceo Artistico ha sviluppato la cultura della partnership grazie alla collaborazione stabile e continuativa di un consistente numero di Aziende disposte a investire sui giovani, la quale ha valorizzato le competenze degli studenti rispetto ai bisogni del territorio.

Il progetto triennale si è posto come modalità di didattica innovativa che ha assicurato agli studenti, oltre alla conoscenza teorica, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le strategie di apprendimento attivate hanno favorito il recupero della motivazione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze, contribuendo al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'orientamento è parte integrante del progetto triennale. Gli studenti hanno sviluppato capacità auto-orientative, attraverso:

- la conoscenza di sé e del mondo del lavoro;
- la maggior consapevolezza delle finalità del corso di studi attraverso lo svolgimento di un percorso lavorativo che consenta la verifica e l'integrazione delle conoscenze apprese a scuola;
- l'acquisizione di abilità e competenze organizzative in vari contesti e in differenti situazioni;
- l'acquisizione di buone capacità comunicative e della propria attitudine all'imprenditorialità, intesa come atteggiamento pro-attivo e spirito di iniziativa.

L'attività extrascolastica presso l'azienda ha rappresentato un momento molto importante nel percorso di formazione dello studente, poiché ha permesso di sperimentare le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro. Gli studenti hanno acquisito competenze professionali nei vari contesti economici, sociali e culturali, scientifici e tecnologici conoscendo le varie forme economiche presenti sul territorio. Sono in grado di contestualizzare la comunicazione in base all'ambiente professionale e di lavorare in team per il raggiungimento di un semplice compito lavorativo.

PCTO CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025

Le attività programmate hanno permesso agli studenti di sviluppare la cultura d'impresa incrementando le competenze fondamentali per l'inserimento nel mercato del lavoro: progettazione e pianificazione, comunicazione, interazione in gruppo, risoluzione dei problemi, acquisizione e interpretazione informazione, individuazione collegamenti e relazioni, essere imprenditori di se stessi.

Gli allievi hanno partecipato a diverse attività PCTO: incontro *"Il lavoro dei giovani diritti ed aspettative"* organizzato dall'ufficio garante diritti infanzia ed adolescenza Comune di Milazzo presso il Teatro Trifiletti di Milazzo. Visione film del regista Sergio Rubini *"l'uomo nero"* per Milazzo Film Festival, Attività scenografie e partecipazione attiva con riprese video, shooting fotografici per Milazzo Film Festival, **AssOrienta - Attività' di Orientamento in uscita** live streaming con l'Associazione Orientatori Italiana (AOI).

PCTO 5A Anno 2024 2025 (al 24.04.2025)

COGNOME E NOME	Ore svolte nel quinto anno		Totale ore svolte nel terzo, quarto e quinto anno
██████████	5+4+10+4	5 ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo Film Festival+10 cortometraggio+ 4 Azienda	3 Anno 41 ore +4ore sicurezza 4 Anno 30 ore 5 Anno 23 ore =TOT 98 ore
██████████	5+3	5 ore Trifiletti +3 ore Assorienta	3 Anno 80 ore +4ore sicurezza

			4 Anno 68 ore 5 Anno 8 ore =TOT 160 ore
	5+4+3	5 ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo Film Festival +3 ore Assorienta +4 Azienda	3 Anno 40 ore+ 4ore sicurezza 4 Anno 80ore+4ore sicurezza ASP 5 Anno 16 ore =TOT 144 ore
	16+10 +22+15+3	16oreMilazzoFilmFestival +10cortometraggio +3ore Assorienta+ 22 ore scenografia Film Festival+ 15 in Azienda	3 Anno 60 ore + 4ore sicurezza 4 Anno 38 ore 5 Anno 66 ore =TOT 168 ore
	3+20+5	3 ore Assorienta + 20 ore Azienda foto+5ore Trifiletti	3 Anno 40 ore +4ore sicurezza 4 Anno 30 ore 5 Anno 28ore =TOT 102 ore
	5+4+10+3	5ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo FilmFestival+10cortometraggio+3 ore Assorienta + 4 Azienda	3 Anno 41 ore+4ore sicurezza 4 Anno 30 ore 5 Anno 26ore =TOT 101 ore
	5+4+15+3	5 ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo FilmFestival+15cortometraggio+3 ore Assorienta	3 Anno 40 ore +4ore sicurezza 4 Anno 30 ore 5 Anno 27 ore =TOT 101 ore
	5+4+6+3	5ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo FilmFestival+6 cortometraggio+3ore Assorienta	3 Anno 40 ore +4ore sicurezza 4 Anno 72 ore 5 Anno 18 ore =TOT 134 ore
	5+15+3+4	5oreTrifiletti+15 cortometraggio+3ore Assorienta + 4 Azienda	3 Anno 44 ore +4ore sicurezza 4 Anno 30ore 5 Anno 27 ore =TOT 105 ore
	5+15+4+3	5 ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo FilmFestival+15cortometraggio+3 ore Assorienta	3 Anno 48 ore +4ore sicurezza 4 Anno 30 ore 5 Anno 27ore =TOT 109 ore
	5+4+15+3	5 ore Trifiletti+ 4 ore Milazzo FilmFestival+15cortometraggio+3 ore Assorienta	3 Anno 40 ore + 4ore sicurezza 4 Anno 48 ore 5 Anno 27 ore =TOT 119 ore

**ELENCO AZIENDE 5 A
AS 2024-2025**

PUBBLIMEGA - di CARUSO ROBERTO-Barcellona -090.9761296

TECNOGRAFICA - F.LLI NASTASI -Torregrotta - 090.9417065

GIALTEK - Olivarella- 090.932456

ALLEGATO 5

-

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

AUTONOMAMENTE - IL CURRICOLO VERTICALE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

1. I RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo verticale di Orientamento per l'I.I.S. Renato Guttuso declinato nel seguito nelle specificità dei due indirizzi di Liceo Artistico e di Professionale per i servizi Commerciali, per l'enogastronomia e per l'ospitalità alberghiera, è stato predisposto nel quadro delle norme di riferimento ed in specie alle disposizioni ministeriali al D. M. del 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le Linee Guida per l'orientamento (D. M. 328/2022) sono lo strumento per riportare l'attenzione su un problema delicatissimo e fondamentale, che riguarda l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. Ed è anche l'occasione imperdibile per ripensare un progetto complessivo di azioni che la scuola può adottare per ricucire un dialogo con le giovani generazioni.

Sono, altresì, riferimenti normativi:

- il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione;
- il d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22, che prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro;
- la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 con cui sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita;
- la Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 con cui sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente;
- il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 recante le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea adottata il 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

2. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

L'orientamento è una modalità educativa permanente e trasversale a tutte le discipline.

Un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della scuola secondaria di secondo grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

Pertanto, l'orientamento ha la finalità di favorire la consapevolezza individuale e la capacità di scelta.

Si realizza in primo luogo nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo.

3. GLI OBIETTIVI GENERALI

- 1) Portare la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola al di sotto del 10%.
- 2) Contrastare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.
- 3) Contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training).
- 4) Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- 5) Contribuire a potenziare la formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).

6) Contribuire all'incremento della percentuale delle scelte di formazione universitaria.
<u>4. LE SOFT SKILLS E LA DIDATTICA ORIENTATIVA</u> All'interno della progettazione dei moduli, di cui alle schede seguenti, una particolare attenzione sarà dedicata alle cinque competenze dell'intelligenza emotiva così come individuate da Daniel Goleman: 1) la consapevolezza emotiva (ovvero saper identificare e riconoscere le emozioni); 2) l'autoregolazione emotiva (cioè saper regolare e controllare le proprie emozioni); 3) la capacità di prendere decisioni responsabili; 4) le abilità relazionali (comunicare, cooperare, negoziare, prestare e chiedere aiuto); 5) la consapevolezza sociale (ovvero empatia, rispetto per gli altri e valorizzazione delle diversità). Maturazione e sviluppo di competenze per elaborare (o definire) o per rielaborare (o ridefinire) AUTONOMAMENTE il progetto di vita ed il percorso professionale affrontando e sostenendo le relative scelte.
<u>5. GLI OBIETTIVI COMUNI DEL CURRICOLO VERTICALE</u> Le dimensioni e gli obiettivi dell'orientamento sono: a) Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo); b) Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini; c) Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping); d) Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione. e) Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza; f) Rinforzo dell'autostima, della motivazione; g) Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea; h) Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta; i) Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.
<u>6. LA DIDATTICA ORIENTATIVA PREESISTENTE</u> L'Istituto d'Istruzione Superiore "Renato Guttuso", già prima del corrente a.s. 2024-2025, proponeva un Piano dell'Offerta Formativa con una evidente dimensione orientativa che si esplicitava durante il percorso nel passaggio dal biennio comune al triennio di formazione specifica. I moduli curriculari nelle classi terze, quarte e quinte erano già integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione terziaria e con le azioni orientative degli ITS Academy. Una risorsa didattica che la didattica orientativa riprende, integra e implementa nei seguenti moduli che rispondono alle linee guida di cui al D.M. 22/12/2022 n. 328.
<u>7. RISULTATI ATTESI</u> I principali risultati attesi sono: a) rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; b) contrastare la dispersione scolastica; c) migliorare gli esiti scolastici con particolare riferimento alle prove standardizzate INVALSI; d) rendere efficace e permanente il processo di apprendimento e formazione destinato ad accompagnare l'intero arco della vita.
<u>8. VERIFICA IN ITINERE E FINALE</u> È competenza specifica del Consiglio di classe la verifica periodica e sommativa del modulo di orientamento. È, altresì, competenza del Consiglio di classe l'eventuale modifica e/o integrazione del modulo in ordine alla sua efficacia e al raggiungimento degli obiettivi dei singoli studenti ai quali deve aderire con uno sforzo continuo di personalizzazione.

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni diventati imprenditori	Scuola	• Docenti ITP • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	4
	La settimana creativa		• Docenti ITP • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori	2	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti di: Italiano; Tecniche delle comunicazioni	• Esercitazioni sul come parlare in pubblico • Organizzazione di gare di dibattito	2	2
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Libriamoci	• Classe • Scuola	• Docenti di Italiano • incontro con l'autore	• Letture orientate alla scrittura creativa ed alla lettura • Organizzazione di gare di dibattito sull'argomento del testo prescelto • colloquio con l'autore prescelto	4	10
	Autovalutazione delle soft skills	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta formativa universitaria	Università	• Docente orientatore • Docenti di Scienze e Cultura dell'Alimentazione • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visita guidata alla Fiera del Mediterraneo Palermo	4	6
	L'offerta formativa degli ITS Academy	Scuola	Referenti di ITS Academy	Incontri con esperti	1	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	Visite presso la fiera specializzata di Rimini	• Fiera di Rimini	Docenti accompagnatori	Visita guidata al SIGEP di Rimini dal 20 al 25 gennaio 2024	6	8
	Visite aziendali	Sito dell'impresa	Imprenditori	Intervista	2	